



COMUNE di MIRANO
Provincia di Venezia

Servizio Finanziario

tel. 041/57 98 397/ fax. 041/5798377
email: finanziario@comune.mirano.ve.it

Allegato D)

Relazione Giunta Comunale al Rendiconto 2014 redatto ai sensi del D.Lgs 118/2011



COMUNE di MIRANO



1. Premessa
2. Criteri di valutazione
 - 2.1.1 Equilibri di bilancio
 - 2.1.2 Gestione residui
 - 2.1.3 Avanzo esercizio 2013
 - 2.1.4 Determinazione avanzo
 - 2.1.5 Conto economico e stato patrimoniale
3. Le principali voci del conto del Bilancio e le principali variazioni alle previsioni
 - 3.1.1 Le entrate correnti
 - 3.1.2 IMU
 - 3.1.3 Fondo di solidarietà comunale
 - 3.1.4 TARI
 - 3.1.5 TASI
 - 3.1.6 Contributi e trasferimenti correnti
 - 3.1.7 Le entrate extratributarie
 - 3.2 Le spese correnti
 - 3.2.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità
 - 3.2.2 Fondo di riserva
- 4 **Quote vincolate dell'avanzo di amministrazione e loro utilizzo**
- 5 Composizione avanzo 2014;
- 6 Residui attivi con anzianità superiore a cinque anni
- 7 Anticipazione di tesoreria;
- 8 Diritti reali su beni di terzi;
- 9 Enti e organismi strumentali
- 10 Partecipazioni dirette
- 11 Debiti e crediti reciproci con gli enti strumentali e le società partecipate.
- 12 Garanzie prestate dall'Ente
- 13 Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti.
- 14 Indebitamento
- 15 Patto stabilità
- 16 Realizzazione dei programmi e risorse attivate



1. Premessa.

La presente relazione ha la finalità di descrivere gli elementi maggiormente significativi del rendiconto 2014.

Premessa necessaria è che il Comune di Mirano con deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 27/9/2013 ha aderito alla sperimentazione dal 2014 della nuova contabilità prevista dal D.Lgs. 118/2011. L'adesione alla fase sperimentativa della nuova contabilità ha comportato la revisione generale degli schemi di bilancio e di programmazione. In particolare, per la spesa la vecchia classificazione del bilancio del D.Lgs. 267/2000 in titoli, funzioni servizi ed interventi viene sostituita dal Missioni, programmi, titoli, macroaggregati; per l'entrata la classificazione in titoli, risorse e categorie viene sostituita da titoli, tipologie e categorie.

Ciò ha comportato una generale revisione della classificazione delle entrate e delle spese sulla base dei nuovi principi contabili e del piano dei conti integrato. Il piano dei conti integrato, costituito dall'elenco delle voci del bilancio gestionale finanziario e dei conti economici e patrimoniali, definito in modo da consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali è unico e obbligatorio per tutte le amministrazioni pubbliche (con i necessari adeguamenti in considerazione delle caratteristiche peculiari dei singoli comparti) e rappresenta la struttura di riferimento per la predisposizione dei documenti contabili e di finanza pubblica.

Si riporta di seguito una tabella illustrativa della differenze tra vecchia e nuova contabilità:

ENTRATE

BILANCIO D.LGS. 267/2000		BILANCIO ARMONIZZATO		
ENTRATA		ENTRATA		
Titolo 1^	Entrate correnti	}	Titolo 1^	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
Titolo 2^	Trasferimenti correnti		Titolo 2^	Trasferimenti correnti
Titolo 3^	Entrate extratributarie		Titolo 3^	Entrate extratributarie
Titolo 4^	Alienazioni, trasferimenti	}	Titolo 4^	Entrate in conto capitale
Titolo 5^	Entrate accensione prestiti		Titolo 5^	Entrate da riduzioni di attività finanziarie
Titolo 6^	Servizi per conto terzi	}	Titolo 6^	Accensione prestiti
			Titolo 7^	Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere
			Titolo 9^	Entrate per conto terzi e partite di giro



SPESE

BILANCIO D.LGS. 267/2000			BILANCIO ARMONIZZATO	
SPESA			SPESA	
Titolo 1 [^]	Spese correnti	→	Titolo 1 [^]	Spese correnti
Titolo 2 [^]	Spese in conto capitale	↘	Titolo 2 [^]	Spese in conto capitale
			Titolo 3 [^]	Spese per incremento attività finanziarie
Titolo 3 [^]	Spese per rimborso prestiti	↘	Titolo 4 [^]	Spese per rimborso prestiti
			Titolo 5 [^]	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere
Titolo 4 [^]	Spese per servizi conto terzi	→	Titolo 7 [^]	Uscite per conto terzi e partite di giro

2. I criteri di valutazione utilizzati

Equilibri di bilancio

Il principio base del bilancio, sia in sede previsionale che in quello gestionale, è quello del in pareggio finanziario, che comporta che il totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese. Questo primo principio è detto anche l'equilibrio generale del bilancio.

In vigenza dei principi contabili previsti dal D.Lgs. 267/2000, è previsto che la previsione di entrata della somma dei primi tre titoli, che rappresentano le entrate correnti, deve essere uguale o superiore alla previsione di spesa della somma dei titoli primo e terzo, che rappresentano rispettivamente le spese correnti e le spese per il rimborso delle quote capitale dei mutui e dei prestiti. Questo principio definisce l'equilibrio corrente. Questo equilibrio si basa sul principio che un ente ha un bilancio equilibrato e sostenibile nel tempo se le entrate strutturali coprono le spese ripetitive e le spese necessarie per onorare il rimborso del debito.

Nella tabella seguente si riporta la tabella degli equilibri finanziari dell'esercizio 2014 distinti fra stanziamenti iniziali e assestati così come rideterminata secondo i nuovi principi contabili,



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		BILANCIO 2014 stanziamento iniziale	BILANCIO 2014 stanziamento assestato
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	7.692.594,85		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	624.835,42	624.835,42
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00
Entrate Titolo 1		16.358.390,94	16.275.209,69
Entrate Titolo 2		1.284.776,42	1.923.074,75
Entrate Titolo 3		2.585.422,97	3.188.628,54
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	20.228.590,33	21.386.912,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>94.172,17</i>	<i>94.172,17</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	19.801.859,66	20.503.722,96
<i>di cui:</i>			
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>400.000,00</i>	<i>826.788,10</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.386.751,81	2.072.505,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>326.128,14</i>	<i>1.011.882,06</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-335.185,72	-564.480,29

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	335.185,72	570.480,29
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>326.128,14</i>	<i>561.422,71</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

**COMUNE di MIRANO**

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)				
O=G+H+I-L+M			0,00	6.000,00

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		341.919,79	793.919,79
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		93.774,30	93.774,30
Entrate Titolo 4			1.119.703,94	676.017,72
Entrate Titolo 5			338.800,00	388.777,21
Entrate Titolo 6			202.584,15	302.584,15
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.661.088,09	1.367.379,08
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.096.782,18 698.703,94	2.261.073,17 240.956,05
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00



E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E			0,00	-6.000,00

Si riportano di seguito gli equilibri di bilancio di parte corrente e in conto capitale definiti in sede di rendiconto:

EQUILIBRIO FINANZIARIO COMPLESSIVO DEL BILANCIO 2014

PARTE CORRENTE

ENTRATA		SPESA	
	assestato valori in EURO		assestato valori in EURO
titolo I	16.326.442,27	titolo I	18.391.013,97
titolo II	1.956.702,65	<i>FPV Spesa parte corrente</i>	357.706,45
titolo III	3.275.905,94	titolo III - rimborso quote capitale mutui	2.066.371,19
totale entrate correnti	21.559.050,86		
altre entrate che finanziano spese correnti:			
<i>Quota degli Oneri di</i>			
<i>Urbanizzazione</i>	0,00		
<i>Avanzo corrente non Vincolato</i>	570.480,29		
<i>Avanzo corrente Vincolato</i>	0,00		
<i>FPV Entrata parte corrente</i>	624.835,42		
<i>Entrate correnti per investimenti</i>	-6.000,00		
totale	22.748.366,57	totale	20.815.091,61
Equilibrio	1.933.274,96		



C/CAPITALE

titolo IV	683.681,96	titolo II	1.407.850,72
<i>(al netto degli OO.UU. che finanziano spese correnti, pari ad € 0,00)</i>		FPV spesa -conto capitale	196.426,06
titolo V	388.777,21		
titolo VI	202.584,15		
totale	1.275.043,32		
<i>Avanzo di amministrazione per spese in c/capitale</i>	602.000,00		
<i>Avanzo Ammortamento</i>	0,00		
<i>Avanzo Vincolato</i>	191.919,79		
<i>FPV Entrate - parte capitale</i>	93.774,30		
<i>Entrate Correnti per Investimenti</i>	6.000,00		
totale	2.168.737,41	totale	1.604.276,78
EQUILIBRIO	564.460,63		
Anticipazione di Cassa	-	Anticipazione di cassa	-
titolo VI	-	titolo IV	
totale generale (entrate correnti + c/capitale)	24.917.103,98	totale generale (spese correnti + c/capitale)	22.419.368,39

La gestione complessivamente genera quindi un risultato positivo di € 2.497.735,59, dato dalla sommatoria fra gestione corrente e gestione in conto capitale. Nelle parti successive si indicheranno le principali fattori che hanno generato detto risultato.

Gestione residui

Relativamente alla gestione residui si ricorda che il Comune di mirano, avendo aderito alla sperimentazione della nuova contabilità, ha effettuato un riaccertamento straordinario dei residui conservati con il rendiconto 2013. Detto riaccertamento straordinario ha comportato la rivalutazione della esigibilità di ogni accertamento ed impegno conservati a residui a seguito



dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Ciò ha portato a modificare l'esigibilità di alcuni accertamenti ed impegni (spostandoli in esercizi successivi) e portato anche alla eliminazione di residui per i quali era venuta meno l'esigibilità, sulla base dei nuovi principi contabili. Si riporta di seguito un quadro riassuntivo sulla gestione dei residui:

Gestione residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	437.907,64
Minori residui attivi riaccertati	-	1.522.289,61
Minori residui passivi	+	7.749.160,96
FPV parte corrente entrata	-	624.835,42
FPV parte capitale entrata	-	93.774,30
Saldo gestione residui	=	5.946.169,27

Avanzo esercizio 2013

L'esercizio 2013 si era chiuso con il seguente risultato di gestione:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013	-----	-----	9.839.799,37
RISCOSSIONI	5.221.041,04	18.808.705,99	24.029.747,03
PAGAMENTI	6.386.410,35	19.790.541,20	26.176.951,55
Fondo cassa al 31 dicembre 2013			7.692.594,85
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2013			-----
Differenza			7.692.594,85
RESIDUI ATTIVI	3.800.108,88	4.704.392,16	8.504.501,04
RESIDUI PASSIVI	7.537.771,36	4.686.869,30	12.224.640,66
DIFFERENZA			-3.720.139,62
		AVANZO	3.972.455,23

di cui :	FONDI VINCOLATI	Euro	1.512.686,33
	FONDI PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE IN C/CAPITALE	Euro	140.035,98
	FONDI AMMORTAMENTO	Euro	0,00



In sede di bilancio e durante l'esercizio, apportando al bilancio apposite variazioni, dell'avanzo determinato in sede di rendiconto 2013 è stato applicato la somma complessiva di € 1.364.400,08 con le seguenti destinazioni:

parte corrente: € 570.480,29

parte capitale: € 793.919,79

Risulta pertanto non applicato nel bilancio 2014 la quota residua di € 2.608.960,01, avanzo che, conseguentemente va a confluire nell'avanzo 2014.

Determinazione avanzo 2014

L'avanzo che risulta dall'esercizio 2014 ammonta complessivamente a € 11.051.960,01, dato quindi dalla sommatoria della gestione di competenza, dalla gestione dei residui e dalla quota avanzo non applicata derivante dal Rendiconto 2013.

Si riporta di seguito la tabella riassuntiva dell'avanzo 2014:

Gestione residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	437.907,64
Minori residui attivi riaccertati	-	1.522.289,61
Minori residui passivi	+	7.749.160,96
FPV parte corrente entrata	-	624.835,42
FPV parte capitale entrata	-	93.774,30
Saldo gestione residui	=	5.946.169,27

RIEPILOGO		
Risultato gestione di competenza 2014	+	2.497.735,59
<i>di cui Avanzo applicato</i>		<i>1.364.400,08</i>
Saldo gestione residui	+	5.946.169,27
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2013	=	8.443.904,86

AVANZO 2013 NON APPLICATO AL BILANCIO 2.608.055,15

AVANZO COMPLESSIVO 2014 11.051.960,01



Conto economico e stato patrimoniale

Con l'adesione alla fase di sperimentazione della nuova contabilità armonizzata anche la contabilità economico-patrimoniale è stata modificata sul base del nuovo principio contabile definito dall'allegato 4 /3 del D.Lgs. 118/2011. Il principio definisce per ogni voce che compone lo Stato patrimoniale e il Conto economico le modalità di rilevazione. Il primo passo quindi per l'adozione della nuova contabilità è stata la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31/12/2013 nel rispetto del DPR 194/199, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale previsto dal citato decreto.

Per quanto riguarda la parte attiva dello stato patrimoniale è emersa la necessità di riclassificare le voci dell'inventario secondo i nuovi conti e come di seguito specificato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	01/01/2014 RICLASSIFICATO	31/12/2013
I	B) IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1	Costi di impianto e di ampliamento		
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	10.145,33	10.145,33
5	Avviamento		
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		
9	Altre		
	Totale immobilizzazioni immateriali	10.145,33	10.145,33
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>		
II 1	Beni demaniali	23.888.060,54	23.888.060,54
1.1	Terreni		
1.2	Fabbricati		
1.3	Infrastrutture	23.888.060,54	
1.9	Altri beni demaniali		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	39.924.792,63	39.924.792,63
2.1	Terreni	947.155,28	947.155,28
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		



2.2	Fabbricati	36.852.009,66	36.852.009,66
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
2.3	Impianti e macchinari	1.828.562,75	1.828.568,75
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali		
2.5	Mezzi di trasporto	11.450,66	11.450,66
2.6	Macchine per ufficio e hardware	15.363,11	15.363,11
2.7	Mobili e arredi	29.249,91	29.249,91
2.8	Infrastrutture		
2.9	Diritti reali di godimento	161.206,69	161.206,69
2.99	Altri beni materiali	79.788,57	79.788,57
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.647.840,81	3.647.840,81
	Totale immobilizzazioni materiali	67.460.693,98	67.460.693,98

Immobilizzazione immateriale: si riferiscono ad alcune spese per licenze software

Immobilizzazioni materiali: non disponendo di un inventario informatico riclassificato in base ai nuovi conti previsti dal D.Lgs. 118/2011 si è proceduto ad una riclassificazione sulla base della voci presenti nel nuovo stato patrimoniale. Per quanto riguarda i Beni demaniali presenti nel vecchio schema, sono state classificate all'interno delle "infrastrutture", quale unica voce del patrimonio classificato come "demanio". In particolare si precisa che la voce "Fabbricati" comprende le voci presenti nel precedente conto patrimoniale riferite ai "Fabbricati disponibili" e ai "Fabbricati indisponibili". Analogamente la voce "Terreni" comprende le precedenti voci "Terreni indisponibili" e "Terreni disponibili", che non sono soggette ad ammortamento. Le "Universalità di beni" confluiscono ora alla voce "Altri beni materiali", mentre la voce "immobilizzazioni in corso ed azioni" comprendono la precedente voce "immobilizzazioni in corso"

Immobilizzazioni finanziarie

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		01/01/2014	31/12/2013
		RICLASSIFICATO	
IV	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>		
	Partecipazioni in		
1	<i>imprese controllate</i>	5.045.312,72	6.634.038,99
a	<i>imprese partecipate</i>	57.401,00	57.401,00
b	<i>altri soggetti</i>	4.897.911,72	-
c	Crediti verso		6.576.637,99
2			-
a	altre amministrazioni pubbliche		
b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>altri soggetti</i>		



3	Altri titoli		-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	5.045.312,72	6.634.038,99

Il nuovo principio contabile prevede che le partecipazioni azionarie siano valutate al costo mentre le altre partecipazioni al patrimonio netto. Relativamente alle partecipazioni azionarie, non essendo possibile risalire all'effettivo costo, si è proceduto alla sua valutazione al valore nominale, quale criterio più assimilabile al costo di acquisto.

Si riporta di seguito il prospetto della "rivalutazione" delle partecipazioni:

	valore al 31/12/2012 Rendiconto 2013	Riclassificazione al costo	Patrimonio netto	differenza	tipologia
A.C.T.V.	128.241,92	53.846,00		- 74.395,92	imm. Azionaria
Autostrade Alemagna s.p.a.	125,54	130,00		4,46	imm. Azionaria
Consorzio Energia Veneto	3.240,81		3.240,81	-	partecipata
Miranoteatro srl	57.401,00		57.401,00	-	controllata
P.M.V.	155.882,12	153.254,00		- 2.628,12	imm. Azionaria
Residenza Veneziana srl	10.990,77		10.990,77	-	partecipata
SE.RI.MI. Srl	8.350,14		8.350,14	-	partecipata
V.E.R.I.T.A.S (ex ACM SPA)	6.269.806,69	4.758.100,00		- 1.511.706,69	imm. Azionaria
TOTALE GENERALE	6.634.038,99	4.965.330,00	79.982,72	- 1.588.726,26	

Dalla rivalutazione è emersa la necessità di rettificare il valore iniziale delle partecipazioni per un valore complessivo di - € 1.588.726,26, Tale rettifica, quale perdita da rivalutazione, è portata in riduzione alla voce "riserve" presenti nel patrimonio netto

Crediti

		01/01/2014 RICLASSIFICATO	31/12/2013	
II	<u>Crediti (2)</u>			
	1	Crediti di natura tributaria	5.589.613,77	5.589.499,77
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		
		b	Altri crediti da tributi	5.376.487,98
	c	Crediti da Fondi perequativi	213.125,79	



2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.613.441,48	761.541,94
	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>		
a		761.541,94	761.541,94
b	<i>imprese controllate</i>		
c	<i>imprese partecipate</i>		
d	<i>verso altri soggetti</i>		
	Verso clienti ed utenti	18.000,00	
3		833.899,54	966.579,33
4	Altri Crediti	1.302.696,25	1.188.130,46
	<i>verso l'erario</i>		
a		1.250,46	1.250,46
	<i>per attività svolta per c/terzi</i>		
b		103.174,98	138.648,54
	<i>altri</i>		
c		1.198.270,81	
			1.048.231,46
	Totale crediti	8.505.751,50	8.505.751,50

Anche per i crediti – che rappresentano i residui al 31/12/2013 - si è dovuta effettuare una generale riclassificazione sulla base del piano finanziario e i codici di raccordo con il piano integrato dei conti previsto dal Dlgs. 118/2011. Essendo una riclassificazione non sono evidenziate rettifiche rispetto al valore iniziale.

Disponibilità liquide

Rappresentano la consistenza iniziale di cassa presso il tesoriere (Banca d'Italia) ed è iscritta al valore nominale.

Risconti attivi

Sono quote di costi sostenuti nell'esercizio ma da rinviare in quanto di competenza dell'esercizio successivo e sono riportate al valore risultante al 31/12/2013.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto viene esposto con la suddivisione richiesta dal nuovo principio contabile, in particolare è stato ricostruito il valore delle "Riserve da risultati economici di esercizi precedenti" per complessivi € 6.994309,56 determinato in misura pari alla somma degli utili di esercizio dal 2009 al 2013.

Le somme esposte nelle voci "Riserve da Capitale" e "Riserve da Permessi di costruire" rappresentano rispettivamente le entrate degli esercizi fino al 2013 per trasferimenti in conto capitale e oneri di urbanizzazione.



A seguito della rivalutazione delle partecipazioni il valore delle "Riserve da risultati economici di esercizi precedenti" viene ridotto di € € 1.588.726,26.

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		01/01/2014 RICLASSIFICATO	31/12/2013
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	30.071.387,21	30.071.687,21
II	Riserve	31.976.022,23	33.564.748,49
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	5.405.583,30	6.994.309,56
b	<i>da capitale</i>	5.510.946,60	5.510.946,60
c	<i>da permessi di costruire</i>	21.059.492,33	21.059.492,33
III	Risultato economico dell'esercizio		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		62.047.409,44	63.636.435,70

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale risultante al 31/12/2013. Si è proceduto, analogamente ai crediti, alla riclassificazione sulla base del piano finanziario e i codici di raccordo con il piano integrato dei conti previsto dal Dlgs. 118/2011. Essendo una riclassificazione non sono evidenziate rettifiche rispetto al valore iniziale.

Risconti passivi

Sono stati riportati i dati finali del rendiconto 2013 senza alcuna rettifica.

Conti d'ordine

Nel rendiconto 2013 nei conti d'ordine confluivano i residui passivi del tit. 2. Con il nuovo principio contabile nei conti d'ordine vanno invece esposti gli impegni su esercizi futuri, corrispondente al fondo pluriennale vincolato.

Fondi ammortamento

Per completezza di informazione si precisa che con la nuova contabilità sono state modificate le aliquote di ammortamento dei beni e come di seguito specificato:

	% fino al 2013	% dal 2014
Infrastrutture demaniali	2	3
Fabbricati	3	2
Impianti e macchinari	15	5
mezzi di trasporto	20	20
macchine per uffici ed hardware	20	25



mobili ed arredi	15	10
immobilizzazioni materiali	20	10

3. Le principali voci del conto del Bilancio e le principali variazioni alle previsioni

3.1.1 Le entrate correnti

Le entrate correnti afferiscono in particolare alle entrate tributarie, da trasferimenti e da quelle extratributarie. Si ricorda, in particolare, che dal 2014 viene introdotta l'Imposta unica comunale (IUC) composta:

- da una componente patrimoniale: IMU
- da una componente sui servizi: TASI per i servizi indivisibili
- TARI per il servizio rifiuti

Vengono riportati di seguito specifici paragrafi inerenti l'IMU, la TASI, la TARI e il Fondo di solidarietà.

3.1.2 IMU

IMU	previsione iniziale	previsione assestata	accertato rendiconto	variazione (rendiconto-assestato)
2012	6.940.000,00	6.867.804,00	6.867.804,00	-
2013	8.044.000,00	5.658.371,04	3.970.030,35	1.688.340,69
2014	3.657.590,46	3.657.590,46	3.718.762,43	61.171,97

Il gettito dell'IMU risente della definitiva abolizione del tributo per le abitazioni principali, dell'esenzione dall'IMU efficace fin dal 1/1/2014 de c.d. "immobili merce" e di altre fattispecie imponibili.

L'accertamento dell'entrata è per cassa sulla base del nuovo principio contabile. La previsione definitiva è sostanzialmente in linea con quanto previsto in sede di bilancio. La variabilità rispetto agli anni precedenti è legata al mutato quadro normativo, in particolare dovuto all'abolizione dell'IMU prima casa dal 2013 e dall'istituzione della TASI dal 2014.

3.1.3 Fondo di solidarietà comunale.

La stima del fondo di solidarietà comunale risente delle modifiche apportate dalla Legge di stabilità 2014 (L. 147/2013) e dalla Legge di stabilità 2015 (L. 190/2014), ed in particolare dell'abolizione dell'IMU sulle abitazioni principali, dell'introduzione della TASI. In sede di bilancio per stimare il fondo si è proceduto decurtando dalle risorse base 2014 l'ulteriore taglio per l'anno 2015 previsto dal D.L. 95/2012 (spendine review), e i tagli aggiuntivi previsti dal DL 66/2014. La stima è stata effettuata in assenza di dati certi in quanto non si conoscono né l'entità effettiva



dei tagli previsti dalla normativa né gli importi ad aliquota base dell'IMU e della TASI che saranno utilizzati dal Ministero dell'Interno per la quantificazione del fondo. L'accertamento sarà effettuato sulla base dei dati che il ministero comunicherà.

Fondo solidarietà	previsione iniziale	previsione assestata	accertato rendiconto	variazione (rendiconto-assestato)
2012	3.413.929,19	3.530.401,94	3.608.314,37	77.912,43
2013	1.742.147,29	3.036.985,06	3.036.985,06	-
2014	2.673.942,00	2.859.247,65	2.878.013,63	18.765,98

Il dato definitivo è stato reso noto solo a settembre e questo giustifica le variazioni registrate rispetto al dato iniziale.

3.1.4 TARI.

La TARI è il nuovo tributo istituito dal 2014 in luogo della TARES per la copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti. L'impianto normativo è molto simile a quello della TARES e conferma l'obbligo della integrale copertura dei costi del servizio. Le previsioni relative all'entrata del nuovo tributo è effettuata sulla base delle tariffe determinate secondo al metodologia del D.Lgs. 118/1997, tenuto conto del piano finanziario. L'accertamento viene effettuato sulla base del ruolo emesso.

TARI	previsione iniziale	previsione assestata	accertato rendiconto	variazione (rendiconto-assestato)
2012	3.712.000,00	3.770.000,00	3.778.195,50	8.195,50
2013	3.940.468,86	3.940.468,86	4.034.966,41	94.497,55
2014	3.756.242,08	3.757.088,08	3.756.242,08	- 846,00

Il dato relativo al 2012 si riferisce alla TRASU, quello relativo al 2013 alla TARES, mentre la TARI è in vigore dal 2014.

3.1.5 TASI

La TASI è il nuovo tributo per la copertura dei servizi indivisibili dell'Ente. In sede di bilancio il gettito è stato stimato sulla base delle aliquote previste dall'Ente (2,5 per mille abitazioni principali e 0,6 per mille altri immobili) e tenuto conto del gettito registrato per detto tributo nel 2014. L'accertamento del nuovo tributo è per cassa sulla base del nuovo principio contabile.



TASI	previsione iniziale	previsione assestata	accertato rendiconto	variazione (rendiconto-assestato)
2012				-
2013				-
2014	2.330.000,00	2.330.000,00	2.496.856,73	166.856,73

La scadenza del versamento dell'acconto della TASI è stato fissato il 16/10/2014, mentre il saldo era fissato al 16/12/2014. La differenza pertanto fra previsione e dato definitivo è quindi imputabile al fatto che non vi erano dati storici su cui effettuare la previsione e i dati dell'acconto non potevano essere ancora considerati attendibili e completi in sede di assestamento.

3.1.6 Contributi e trasferimenti correnti.

Nel corso dell'esercizio si è registrata l'assegnazione del contributo previsto esclusivamente per l'anno 2014 dall'art. 1, comma 731 l. 147/2013, relativo alla compensazione del minor gettito derivante dall'istituzione della TASI, pari ad € 301.056,86.

3.1.7 Le entrate extratributarie

Entrate extratributarie	previsione iniziale	previsione assestata	accertato rendiconto	variazione (rendiconto-assestato)
2012	1.925.223,98	2.247.146,60	2.302.137,00	54.990,40
2013	2.121.866,04	2.681.834,86	2.766.072,76	84.237,90
2014	2.858.422,97	3.188.628,54	3.275.905,94	87.277,40

Per quanto riguarda le entrate extratributarie, si rileva una previsione sostanzialmente in linea con i dati dell'assestato; si rilevano in particolare le seguenti entrate non ripetitive del 2014:

- presenza nel 2014 dei dividendi VERITAS Spa (€ 422.772,76)
- ruolo codice della strada (€ 300.688,89)
- rimborso quote capitale mutuo estinti (€ 111.252,92)

Per quanto riguarda le entrate da codice della strada si ricorda che la funzione è stata trasferita all'Unione dei Comuni del Miranese, conseguentemente, le relative sanzioni verranno riscosse dal 2015 dall'Unione e riversate successivamente al Comune (con rilevazione al Tit. 2 dell'entrata).



3.2 Le spese correnti.

spese correnti	previsione iniziale	previsione assestata	accertato rendiconto	fondo pluriennale vincolato	variazione (rendiconto-assestato)
2012	18.988.044,18	21.025.600,10	18.307.972,09	-	- 2.717.628,01
2013	19.416.248,35	20.011.476,85	19.252.749,54	-	- 758.727,31
2014	19.801.859,66	20.503.722,96	18.391.013,97	357.706,45	- 1.755.002,54

Una voce di particolare importanza all'interno delle spese correnti è svolta dal fondo crediti di dubbia esigibilità; il fondo ha lo scopo di preservare gli equilibri di bilancio dal rischio derivante dall'inesigibilità delle entrate (crediti) previste ed accertate nel bilancio. Esistono specifiche regole che disciplinano la quantificazione del fondo sia in sede previsionale che in sede gestionale.

3.2.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio non viene impegnato ma va in economia e costituisce accantonamento dell'avanzo di bilancio. L'ammontare assestato del fondo previsto nel bilancio è stato di € 826.788,10, ed è stato accantonato in relazione alle seguenti entrate:

Capitolo	Descrizione
16/0	ACCERTAMENTI FISCALI - ICI
21/0	TASSA OCCUPAZIONE SPAZI AREE PUBBLICHE
24/0	TASSA RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI
26/0	TASSA A.R.S.U. - RUOLO SUPPLETIVO
27/0	ADD. ERARIALE TARSU
29/0	Tarsu ACCERTAMENTI
40/0	TARI
340/0	FITTI REALI FABBRICATI
342/0	FITTI DI NATURA COMMERCIALE (RILEVANTE IVA - IMPONIBILE)
358/0	RIMBORSO RETTE DI RICOVERO
369/0	CONCESSIONE IMPIANTI SPORTIVI (RILEVANTE IVA - IMPONIBILE)
374/0	INTROITI PER USO PALESTRE (RILEVANTE IVA - IMPONIBILI)
3047	PROVENTI CONCESSIONI DEMANIALI



3045/0	RUOLI CODICE DELLA STRADA
309	SANZIONI AMM.TIVE VIOLAZIONE NORME CIRCOLAZIONE
	TOTALE TEORICO

Per l'analisi delle spese correnti si rimanda agli altri allegati al bilancio di previsione.

Per quanto riguarda l'accantonamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità, si riporta un estratto del principio contabile approvato dal D.Lgs. 118/2011 relativo alla formazione e gestione del fondo svalutazione crediti.

<< Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario:

- 1) *individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi, è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.*

Non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

- a) *i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,*
- b) *i crediti assistiti da fidejussione,*
- c) *le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi sono accertate per cassa.*

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

- 2) *calcolare, per ciascuna entrata di cui al punto 1), la media tra incassi in c/competenza e accertamenti degli ultimi 5 esercizi (nel primo esercizio di adozione dei nuovi principi, con riferimento agli incassi in c/competenza e in c/residui). Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi. La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:*

- a. *media semplice;*
- b. *rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;*
- c. *media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;*



Per ciascuna formula è possibile determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

In tale fattispecie è necessario slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media, indietro di un anno.

Il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio.

...

In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

A tal fine si provvede:

...

b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata ... la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.

>>

Il principio contabile, come da ultimo modificato, prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate accertate per cassa (IMU, IMU, TOSAP). Il fondo verrà costituito solo in presenza di ruoli coattivi, il cui accertamento sarà effettuato nell'esercizio in cui il ruolo scade.

A seguito dell'applicazione del suddetto principio alle entrate sopraindicate, il fondo crediti di dubbia esigibilità viene determinato per l'anno 2014 in complessivi € 1.904.533,06.

Per quanto riguarda l'analisi delle spese per programmi si rimanda all'apposita sezione.

3.2.2 Fondo di riserva

Lo stanziamento iniziale del Fondo era di € 164.633,34. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati prelevamenti dal fondo per la somma complessiva di € 79.778,35, con quota residua disponibile di € 84.854,99. Al riguardo si ricorda che i commi 2-bis e 2-ter dell'art. 166 del TUEL prevedono che la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione e prevede che, nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Per il Comune di Mirano la quota minima da riservare ai succitati eventi era per l'anno 2014 pari a € 44.554,75.

4. Quote vincolate dell'avanzo di amministrazione e loro utilizzo



Dal Rendiconto 2013 è emerso un avanzo di € 3.972.455,23 così destinato:

di cui : FONDI VINCOLATI	Euro	1.512.686,33
- Barriere architettoniche (ex cap. 28120 - ascensore comunale)		€ 159.992,87
- Contributo 8% opere di culto (ex cap. 835)		€ 2.629,34
- Proventi condono (ex cap. 24110-24111-28174-29603)		€ 2.899,21
- Mutuo (ex cap. 29402)		€ 700,00
- Restauro blocco loculi monumentale (ex cap. 210507)		€ 250.000,00
- Pista ciclabile Campocroce (ex cap. 28106)		€ 524.686,00
- Pista ciclabile Campocroce (ex cap. 28107)		€ 51.066,22
- Pista ciclabile Campocroce (ex cap. 28184)		€ 98.167,57
- Pista ciclabile Campocroce (ex cap. 28126)		€ 18.000,00
- 10% quota alienazione area (art. 56-bis DL 69/2013)		€ 10.500,00
	Totale vincoli conto capitale	€ 1.118.641,21
-		
- Fondo svalutazione crediti 2012		€ 120.000,00
- Fondo svalutazione crediti 2013		€ 179.547,57
- Accantonamento a Fondo svalutazione crediti 2013 (maggiore accertamento TARES)		€ 94.497,55
	Totale vincoli parte corrette	€ 394.045,12
FONDI PER IL FINANZIAMENTO DI SPESE IN C/CAPITALE	Euro	140.035,98
FONDI AMMORTAMENTO	Euro	0,00
FONDI NON VINCOLATI	Euro	2.319.732,92

In sede di bilancio era stata applicata la somma di € 191.919,79 vincolata nell'avanzo 2013 per l'avvio degli espropri per la realizzazione della pista ciclabile di Campocroce. Detta attività però non è stata avviata nell'esercizio e conseguentemente la somma è riaffluita nell'avanzo vincolato dell'esercizio 2014. Nel corso dell'esercizio è stato complessivamente applicato avanzo per € 1.364.400,088, di cui € 191.919,79 quota vincolata, € 140.035,98 quota per il finanziamento di investimenti e € 1.032.444,31 di avanzo libero.

5. Composizione avanzo 2014

Il risultato di amministrazione determinato a chiusura dell'esercizio 2013 ed ammontante ad € 11.051.960,01 e risulta quindi così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2014 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):	11.051.960,01
--	---------------



COMUNE di MIRANO

Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014 ⁽⁴⁾	1.510.487,94
Fondoal 31/12/2013	394.045,12
Fondoal 31/12/12	
Fondo spese legali	20.000,00
Totale parte accantonata (i)	1.924.533,06
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
- corrente da gestione 2014	290.055,73
- corrente	
- capitale da gestione 2014	903.108,56
- capitale	176.021,42
	1.369.185,71
Vincoli derivanti da trasferimenti	
- corrente da gestione 2014	52.120,04
- corrente	
- capitale da gestione 2014	5.207,82
- capitale	
	57.327,86
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
- capitale da gestione 2014	22.817,55
- capitale	700,00
	23.517,55
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
- corrente da gestione 2014	
- corrente	
- capitale da gestione 2014	50.000,00
- capitale	941.919,79
	991.919,79
Altri vincoli da specificare di	
- corrente da gestione 2014	
- corrente	
- capitale da gestione 2014	
- capitale	
	0,00
Totale parte vincolata (l)	2.441.950,91
Totale parte destinata agli investimenti (m)	4.172.922,61
totale avanzo libero	2.512.553,43



Si riporta di seguito l'elenco analitico delle singole quote vincolate:

esercizio origine impegno	Importo vincolo		Descrizione
2014	21,10	legge	5 per mille anno 2010. Accertamento di entrata e impegno di spesa.
2014	10.428,99	legge	COMPENSI X RINNOVO CONTRATTUALE 2011-2013_STIPENDI ANNO 2012
2014	31.960,63	legge	ARRETRATI CONTRATTUALI PER BLOCCO STIPENDI TRIENNIO 2011-2013 - ART. 9 L. N. 122 DEL 30.07.2010.
2014	5.425,28	legge	COMPENSI X RINNOVO CONTRATTUALE 2011-2013_STIPENDI ANNO 2012
2014	6.176,22	legge	PREMIO INAIL ANNO 2013: A SALDO IN ACCONTO 2014
2014	21.749,51	legge	(EX 2697) DIPENDENTI COMUNALI - ARRETRATI ANNI PRECEDENTI ANNO 2010
2014	25.374,12	legge	COMPENSI PER RINNOVO CONTRATTUALE 2011-2013. ANNO 2011.
2014	29.000,00	legge	COMPENSI X RINNOVO CONTRATTUALE 2011-2013-STIPENDI 2012
2014	21.549,40	legge	COMPENSI X RINNOVO CONTRATTUALE 2011-2013_STIPENDI ANNO 2012
2014	8.821,21	legge	ONERI SU COMPENSI X RINNOVO CONTRATTUALE 2011-2013_STIPENDI ANNO 2012
2014	10.749,83	legge	ONERI PREVIDENZIALI_STIPENDI ANNO 2012
2014	5.000,00	legge	Oneri contributivi Inpdap (ora Inps) su trattamenti pensionistici arretrati.
2014	10.729,33	legge	CONTRIBUTI CPDEL AA.PP. PERSONALE IN QUIESCENZA
2014	14.319,80	legge	CONTRIBUTI CPDEL INADEL PERS.IN QUIESCENZA _ ANNO 2012
2014	11.239,80	legge	COMPENSI X RINNOVO CONTRATTUALE 2011-2013_STIPENDI ANNO 2012
2014	2.202,61	legge	ONERI SU COMPENSI X RINNOVO CONTRATTUALE 2011-2013_STIPENDI ANNO 2012
2014	8.182,38	legge	COMPENSI X RINNOVO CONTRATTUALE 2011-2013_STIPENDI ANNO 2012
2014	12.842,21	legge	oneri riflessi su categoria B3 e Doria Elena - posto ricoperto ma dipendente in aspettativa.
2014	2.661,60	legge	COMPENSI X RINNOVO CONTRATTUALE 2011-2013_STIPENDI ANNO 2012

2014	51.621,71	legge	Maggiori proventi CDS 2014 - E cap. 309 - destinate alle finalità art. 208 DLGS 285/1992 - manutenzioni strate
------	-----------	-------	--

290.055,73 TOTALE CORRENTE

2013	159.992,87	legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE
2013	2.629,34	legge	OU Chiese
2013	2.899,21	legge	Proventi condoni
2013	10.500,00	legge	quota alienazione area

2014	16.747,96	legge	PROVENTI CIMITERI
2014	22.310,00	legge	PROVENTI CIMITERI
2014	12.000,00	legge	PROVENTI CIMITERI
2014	24.000,00	legge	PROVENTI CIMITERI
2014	27.000,00	legge	PROVENTI CIMITERI
2014	17.406,00	legge	PER FONDO ACCORDI BONARI 3% - MANUTENZIONE CIMITERI



2014	20.000,00	legge	PROVENTI CIMITERI
2014	3.479,57	legge	PROVENTI CIMITERI
2014	9.069,98	legge	(EX 1751) IMPEGNATI PER LEGGE COME DA RISCOSSIONI CAP. 4027 - IMPEGNATI PER LEGGE COLLEGATO ALLE RISCOSSIONI DAL 4027/10 - RISCOSSIONE POLIZZA FIDEJUSSORIA LAVORI
2014	3,90	legge	OU-BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	85.993,45	legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	73.843,96	legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	5.646,80	legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	47.902,00	legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	12.300,00	legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	80.000,00	legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	66.707,00	legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	73.764,00	legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	48,81	legge	OU-BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	75.000,00	legge	OU ELIM.BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	20.000,00	legge	PER ACCORDI BONARI L.109/94
2014	18.900,00	legge	PER ACCORDI BONARI L.109/94
2014	38.035,00	legge	PER ACCORDI BONARI L.109/94
2014	443,20	legge	PROVENTI CONDONO PER INTERVENTI CONSERVATIVI AMBIENTALI
2014	2.979,70	legge	PROVENTI CONDONO PER INTERVENTI CONSERVATIVI AMBIENTALI
2014	18.518,00	legge	PROVENTI CONDONO PER INTERVENTI CONSERVATIVI AMBIENTALI
2014	15.000,00	legge	PROVENTI CONDONO PER INTERVENTI CONSERVATIVI AMBIENTALI
2014	415,22	legge	ENTRATE CODICE DELLA STRADA
2014	16.949,88	legge	IMP. O.L. AI SENSI ART. 183 C.5 L. D) TUEL 267/00 PER DEMOLIZIONE FABBRICATI ABUSIVI
2014	9.295,58	legge	IMP. O.L. AI SENSI ART. 183 C.5 L. D) TUEL 267/00 PER DEMOLIZIONE FABBRICATI ABUSIVI
2014	10.000,00	legge	IMP. O.L. AI SENSI ART. 183 C.5 L. D) TUEL 267/00 PER DEMOLIZIONE FABBRICATI ABUSIVI
2014	5.000,00	legge	IMP. O.L. AI SENSI ART. 183 C.5 L. D) TUEL 267/00 PER DEMOLIZIONE FABBRICATI ABUSIVI
2014	23.000,00	legge	IMP. O.L. AI SENSI ART. 183 C.5 L. D) TUEL 267/00 PER DEMOLIZIONE FABBRICATI ABUSIVI
2014	23.000,00	legge	IMPEGNO O.L. AI SENSI DELL'ART. 183 C. 5 LETT. D DLGS 267/2000 - OPERE DI CULTO

2014	16.500,00	legge	Contributo 8% opere di culto
2014	11.848,55	Legge	Eliminazione barriere architettoniche (10% OU)

1.079.129,98 TOTALE CAPITALE**1.369.185,71 || TOTALE vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili**



	Economia Es. 2014		Descrizione
2014	1.612,80	L.R.	(EX 1471) BENEFICIARI DIVERSI INTEGRAZIONE DT. 1184/2009 - CONTRIBUTO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE
2014	706,88	L.R.	(EX 2157) BENEFICIARI DIVERSI - CONTRIBUTI REGIONALI 2008 ELIMINAZIONE BARRIERE ARCH.
2014	1.539,92	L.R.	(EX 2512) BENEFICIARI DIVERSI - CONTRIBUTO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE 2010
2014	842,43	L.R.	CONTRIBUTO REGIONALE ANNO 2010 PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE L.R. N. 16/2007. INTEGRAZIONE IMPEGNO DI SPESA - SOPRAVVENI
2014	16.631,75	L.R.	(EX 1873) BENEFICIARI DIVERSI - CONTRIB.ECONOMICI NON AUTOS.E BADANTI - FATTA ECONOMIA DT.816/07 -
2014	995,00	L.R.	CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI ASSISTITE A DOMICILIO DENOMINATI ASSEGNI DI CURA. I SEMESTRE 2010
2014	1.291,00	L.R.	Contributi economici alle persone non autosufficienti assistite a domicilio denominati Assegni di cura, anno 2011. Accertamento entrata e im
2014	772,00	L.R.	CONTRIBUTI ECONOMICI DENOMINATI ASSEGNI DI CURA 2° SEMESTRE 2010. IMPEGNO DI SPESA.
2014	6.915,25	L.R.	Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11, L. n. 431/98 - Anni 2009-2010". Impegno di spesa e accert
2014	1.084,75	L.R.	"Fondo per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11, L. n. 431/98 - Anni 2009-2010". Impegno di spesa e accer
2014	19.728,26	LR	TR Fondo accesso alle abitazioni (maggiori entrate su impegni)

52.120,04

2014	2.123,13	L.R.	(EX 1910) SISTEMA INFORMATICO SOCIO SANITARIO
2014	3.084,69	L.R.	SISTEMA INFOPRMATICO SOCIO SANITARIO

5.207,82 TOTALE CONTO CAPITALE**57.327,86 TOTALE vincoli derivanti da trasferimenti**

2013	700,00	mutui	Economie da mutui 2014
2014	22.817,55	mutui	Economie da mutui 2013

23.517,55 TOTALE vincoli derivanti dalla contrazione di mutui

2013	250.000,00	Ente	Restauro blocco loculi Cimitero di Mirano
2013	524.686,00	Ente	Pista Ciclabile Via Chiesa
2013	51.066,22	Ente	Pista Ciclabile Via Chiesa
2013	98.167,57	Ente	Pista Ciclabile Via Chiesa
2013	18.000,00	Ente	Pista Ciclabile Via Chiesa



2014	50.000,00	Ente	(EX 2069) FONDO DOTAZIONE FONDAZIONE MIRANOTEATRO
------	-----------	------	---

991.919,79 TOTALE vincoli formalmente attribuiti dall'ente

6. Residui attivi con anzianità superiore a cinque anni

Si riporta di seguito l'elenco dei crediti con anzianità superiori a cinque anni:

cap.	denominazione	anno	importo	
16	accertamenti fiscali	2008	2.064,87	rulo coattivo
21	Tosap	2008	16.507,68	rulo coattivo
24	TARSU	2006	425,66	rulo coattivo
		2008	1.595,10	rulo coattivo
		2008	145.184,25	rulo coattivo
27	addizionali tarsu	2009	18.191,61	rulo coattivo
29	TARSU accertamenti	2009	5.908,89	rulo coattivo
351	introiti telesoccorso	2008	146,33	mancato rimborso
361	introiti diversi	2009	4.096,19	mancato rimborso
369	concessioni impianti sportivi	2005	5.082,57	importi dovuti e sollecitati
		2006	25.178,30	importi dovuti e sollecitati
		2007	22.163,15	importi dovuti e sollecitati
		2008	30.894,34	importi dovuti e sollecitati
		2009	20.807,00	importi dovuti e sollecitati
374	introiti uso palestre	2007	3.170,52	importi dovuti e sollecitati
		2008	6.300,55	importi dovuti e sollecitati
		2009	11.904,13	importi dovuti e sollecitati
3047	proventi concessioni demaniali	2006	468,00	indennità di asservimento
		2007	600,00	indennità di asservimento

Si evidenzia che la maggior parte dei residui attiene a crediti tributari relativi alla Tassa rifiuti; detta entrata è affidata ad Equitalia spa per la relativa riscossione coattiva. Per fronteggiare questi la mancata riscossione di questi crediti, nel fondo svalutazione crediti viene accantonata apposita posta quantificata secondo le modalità previste dal nuovo principio. Sarà necessario pertanto monitorare costantemente l'andamento di questi residui per valutarne pertanto l'eventuale stralcio attraverso il fondo crediti.



L'altra voce importante dei crediti con anzianità superiore a cinque anni è quella relativa ai proventi da utilizzo degli impianti sportivi. Al fine di poter riscuotere questi crediti si sono state attivate specifiche iniziative al fine di un recupero rateizzato, data la particolare situazione economica in cui versano le singole società sportive.

In sede di rendiconto sono stati stralciati alcuni residui attivi, per la somma complessiva di € 9.160,60, inesigibili in considerazione dell'anzianità del credito, delle condizioni economiche del debitore e dell'andamento delle riscossioni, ovvero perché la procedura di riscossione risulta troppo onerosa rispetto al credito da recuperare, e come da documentazione agli atti del Servizio Finanziario. Si riporta l'elenco delle posizioni stralciate:

Titolo	Economia	Creditore	Descrizione	MOTIVAZIONE
3	46,65	UTENTI TELESOCOORSO	Servizio di Telesoccorso/Telecontrollo - Terzo trimestre 2013.	inesigibile per decesso utente
3	8,83	UTENTI ASS. DOMICILIARE	Assistenza domiciliare - Mesi di settembre/novembre 2013.	inesigibile - decesso utente D.V.
3	36,00	UTENTI CENTRO ARCOBALENO	Centro Diurno "Arcobaleno" - maggio-giugno e rettifica detta	inesigibile per decesso utente
3	36,00	UTENTI CENTRO ARCOBALENO	Centro Diurno "Arcobaleno" - luglio-agosto 2013.	inesigibile per decesso utente
9	774,69	S.H.	(EX 312) DEPOSITO CAUZ.CONTRATTO PER SYKJA HASAN	inesigibile - causale legale
9	2618,20	UTENTI ABITAZIONI COM.LI	(EX 435) CONSUMI ANNO 2002 - -VEDI IMP.114/02 CAP.865-	inesigibile per irreperibilità creditore dopo vertenza
9	2602,16	UTENTI ABITAZIONI COM.LI	(EX 530) RIMBORSO CONSUMI ANNO 2003-	inesigibile per irreperibilità creditore dopo vertenza
9	900,00	SCUOLA AUTONOMIE LOCALI	(EX 238) RESTITUZIONE SOMMA INDEBITAMENTE RISCOSSA (VEDI MANDATO 3030/2004)	inesigibile a causa irreperibilità sopragg. dei debitori
9	2138,07	UTENTI ABITAZIONI COM.LI	(EX 803) CONSUMI ANNO 2004-	inesigibile per irreperibilità creditore dopo vertenza

7. Anticipazione di tesoreria

L'ente non ha fatto ricorso durante l'esercizio di anticipazioni di tesoreria per fronteggiare crisi di liquidità.

8. Diritti reali su beni di terzi

L'ente detiene alcuni diritti di godimento su beni di terzi inerente alcune concessione edilizie (scheda inv. N. 544-549-551-554-555-556-582-633),

9. Enti e organismi strumentali

L'ente non detiene organismi strumentali

10. Partecipazioni dirette

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute alla data del 31/12/2014:



SOCIETA'	% possesso
ACTV SPA	0,289%
PMV SPA	0,396%
VERITAS SPA	4,100%
RESIDENZA VENEZIANA SRL	1,000%
SERIMI SRL	2,000%
CONSORZIO CEV	0,478%

Si ricorda in particolare che la società Miranoteatro srl, partecipata dal Comune di Mirano al 100%, messa in liquidazione l'1 agosto 2013, è stata cancellata a seguito della procedura di liquidazione in data 19/12/2014.

11. Debiti e crediti reciproci con gli enti strumentali e le società partecipate

L'art. 6 del D.L. 6/7/2012 n. 95 ha previsto che a decorrere dall'esercizio finanziario 2012 i Comuni e le Province debbano allegare al rendiconto della gestione una nota informativa contenente la verifica dei debiti e crediti tra Ente e società partecipate, con evidenziate eventuali discordanze e la motivazione delle stesse.

A seguito della verifica effettuata relativamente alle società partecipate dall'Ente sono emerse le seguenti discordanze:

- SERIMI Srl

	Data	n. documento	Tp.	Importo	Descrizione	Motivazione
3	31/12/2009	9100000326	Fattura	63.120,00	Ripresa partite clienti	Si veda nota del 15/3/2012 (prot. 13237) e successiva del 28/2/2013 (prot. n. 10510)
				63.146,51		

In relazione alla fattura di € 63.120,00 si evidenzia che la stessa si riferisce alle spese di progettazione sostenute dalla società per la realizzazione di un Centro Cottura. Detto debito però è stato formalmente disconosciuto (formalmente con diverse note inviate alla società) in quanto, in esito ad alcune verifiche effettuate presso i competenti servizi, non è stata reperita alcuna documentazione o provvedimento con i quali l'Ente si sia assunto l'onere della relativa spesa. Al riguardo si precisa che nel 2013 sono state avviate le procedure per la definizione positiva della questione, procedure che sono tuttora in corso di perfezionamento.

Per le altre società non emergono problematiche particolari.

Oneri e impegni sostenuti derivanti da contratti relativi a strumenti derivati

L'ente non ha sottoscritto alcun derivato.



12. Garanzie prestate dall'ente

Il Comune di Mirano con deliberazione di C.C. n. 76 del 6/8/2008 ha approvato il rilascio a favore della Filarmonica di Mirano di una fidejussione per la somma massima di € 250.000,00 per la realizzazione dell'immobile denominato "Casa della Musica". La successiva fidejussione effettiva rilasciata in data 10.10.2008 è stata di € 180.000,00.

13. Elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'Ente alla data di chiusura dell'esercizio, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti.

L'Ente detiene numerosi immobili ad suo diverso da quello strettamente istituzionale; di questi alcuni sono locati altri non possono esserlo per le condizioni in cui versano. Si riportano di seguito alcune valutazioni relativamente ai beni posseduti.

Immobili di proprietà Comunale ad uso abitativo: così come evidenziati nel sotto riportato elenco, tali beni sono locati con contratti di locazione stipulati ai sensi della L. 431/1998, con relativi canoni mensili discendenti da uno storico consolidato in quanto formalizzati prima dell'annualità 2012, mentre per altri (Complesso Ex Casa Roich) tra la fine del 2012 e la metà del 2014, e pertanto oggetto di solo aggiornamento ISTAT. Sono mensilmente monitorati dall'ufficio del Patrimonio che evidenzia, ove del caso, le insolvenze per mezzo di specifica corrispondenza finalizzata al recupero del debito.

Immobili di proprietà Comunale ad uso abitativo locati in regime di comodato d'uso: così come evidenziati nel sotto riportato elenco, questi beni invece sono stati concessi in comodato d'uso per particolari emergenze abitative e/o per specifiche esigenze a carattere sociale, ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità. In questo caso la gestione del comodato e dei relativi rapporti intrattenuti tra il comodatario e l'Amministrazione Comunale, sono tenuti dal Servizio Interventi Sociali. In alcuni casi specifici invece la stessa Amministrazione Comunale ha concesso l'uso di alcuni immobili, in quanto enti pubblici, quali AUSL o Provincia di Venezia, erogatori di un servizio pubblico anche a beneficio del territorio e dei cittadini amministrati dal Comune di Mirano.

Immobili di proprietà Comunale ad uso abitativo liberi da locare ovvero "inagibili/liberi da manutentare": nel sotto riportato elenco sono inoltre evidenziati gli alloggi inagibili/liberi da manutentare, che non sono ancora locati in quanto bisognosi di specifici interventi manutentivi di tipo impiantistico e igienico-sanitario, pervenuti anche a seguito della risoluzione anticipata del contratto di affitto, pertanto non assegnabili tramite procedura ad evidenza pubblica se non successivamente alla conclusione delle opere manutentive e impiantistiche necessarie. Per quelli liberi e a norma già nell'annualità 2012 e durante il 2013, si è concretizzata l'assegnazione con la successiva sottoscrizione di un regolare contratto di locazione.

Immobili di proprietà Comunale ad uso commerciale: così come evidenziati nel sotto riportato



elenco, e per come già avviene per le tipologie residenziali ad uso abitativo, tali immobili vengono affittati con contratti di locazione di tipo commerciale stipulati ai sensi della L. 431/1998, con i relativi canoni mensili discendenti da uno storico consolidato e oggetto di solo aggiornamento ISTAT. Anche questi sono monitorati mensilmente dall'ufficio del Patrimonio che evidenzia, ove del caso, le insolvenze per mezzo di specifica corrispondenza finalizzata al recupero del debito.

Immobili di proprietà Comunale in uso ad Associazioni: così come evidenziati nel sotto riportato elenco, alcune porzioni o la totalità di immobili sono stati assegnati in uso a delle Associazioni ONLUS Miranesi e non, in regime di convenzione pluriennale (dal 01.01.2013 al 31.12.2016), con i relativi canoni discendenti da uno storico consolidato ed altre di nuove assegnate nell'anno 2013 con deliberazione di Giunta Comunale n. 27/2013, n. 187/2013 e n. 235/2013, oggetto di solo aggiornamento ISTAT a partire dall'annualità 2014. Vengono monitorati annualmente.

Manutenzione Immobili di proprietà Comunale ad uso abitativo: durante l'annualità 2014, non è stato eseguito alcun intervento manutentivo di tipo straordinario, mentre in alcuni casi per consentire la prosecuzione dell'uso di alcuni alloggi i competenti servizi incaricati, hanno predisposto singole e mirate azioni di manutenzione ordinaria.

Estratto Elenco Beni Immobili di Proprietà Comunale:

Denominazione	Destinazione d'uso	Via	Inv.	Tipologia contrattuale
Alloggio comunale	Residenziale	Luneo 65	347	comodato
Alloggio comunale	Residenziale	Luneo 67	347	comodato
Alloggio comunale	Residenziale	Luneo 69	347	comodato
Alloggio comunale	Residenziale	Luneo 71	347	comodato
Alloggio comunale	Residenziale	Luneo 73	348	comodato
Alloggio comunale	Residenziale	Luneo 75	348	comodato
Alloggio comunale	Residenziale	Luneo 77	348	comodato
Alloggio comunale	Residenziale	Luneo 79	348	comodato
Alloggio comunale	Sede associazione	Scortegara 177	351	convenzione pluriennale
Alloggio comunale	Residenziale	Scortegara 179/1	351	Inagibile - Libero da manutentare
Alloggio comunale	Residenziale	Scortegara 179/2	351	locazione
Alloggio comunale	Residenziale	Scortegara 179/3	351	Inagibile - Libero da manutentare
Alloggio comunale	Residenziale	Scortegara 179/4	351	locazione
Alloggio comunale	sede associazione	Scortegara 181	351	convenzione pluriennale
Alloggio comunale	Residenziale	Perale 1	---	locazione
Alloggio comunale	Residenziale	Perale 3	---	Inagibile - Libero da manutentare
Alloggio comunale	Residenziale	Caorliega, 38	355	Inagibile - Libero da manutentare
Alloggio comunale	Assistenziale	Pestrino	420	in comodato all'AUSSL 13
Alloggio comunale	Residenziale	Cà Rezzonico 13/m/14	617	locazione
Alloggio comunale	Residenziale	Cà Rezzonico 13/m/21	618	comodato
Alloggio comunale	Residenziale	Matteotti 20	637	locazione



COMUNE di MIRANO

Alloggio comunale	Residenziale	A. Moro 47	639	locazione
Alloggio comunale	Residenziale	A. Moro 102/2	640	locazione
Alloggio comunale	Residenziale	A. Moro 102/1	641	locazione
Alloggio comunale	Residenziale	Don Minzoni 10/4	674	comodato
Alloggio comunale	Residenziale	Piazzale Pio XII, 5/1	368	locazione
Alloggio comunale	Residenziale	Piazzale Pio XII, 5/2	368	locazione
Alloggio comunale	Residenziale	Piazzale Pio XII, 5/3	368	locazione
Alloggio comunale	Residenziale	Piazzale Pio XII, 5/4	368	locazione
Alloggio comunale	Residenziale	Piazzale Pio XII, 5/5	368	locazione
Alloggio comunale	Inagibile	Caltana 139	384	In vendita (alienare)
Alloggio comunale	Inagibile	S. Silvestro 38	575	In vendita (alienare)
Alloggio comunale	Inagibile	Dei Dori 41	383	In vendita (alienare)
ACLI	Commerciale	Gramsci	375	locazione
ACLI	Commerciale	Gramsci	463	locazione
Bar alla Sosta	Commerciale	Matteotti 53		locazione
Old England	Commerciale	P.zza Martiri 8		locazione
Casa Soggiorno / Vacanze	Ricettivo	Amm. Beltolo - Bieno (Tn)	426	In vendita (alienare)
SERT	Direzionale - Uffici	Castellantico 8 – Piano primo	653	in comodato all'AUSSL 13
SERT	Direzionale - Uffici	Castellantico 8 – Piano secondo	654	in comodato all'AUSSL 13
Palestra Villafranca	impianto sportivo	Villafranca 20/B	406	convenzione
Piscina Comunale	impianto sportivo	Matteotti 45	407	convenzione
Campi Tennis Mirano	impianto sportivo	Cavin di sala 70	408	convenzione
Rugby Mirano	impianto sportivo	Matteotti 51	410	convenzione
Bocciodromo Mirano	impianto sportivo	Matteotti 46	411	convenzione
Calcio Campocroce	impianto sportivo	J. Mogno 2	412	convenzione
Pattinodromo Scaltenigo	impianto sportivo	Ballò 16/E	413	convenzione
Calcio Ballò	impianto sportivo	E. Toti 39	414	convenzione
Campi Tennis Scaltenigo	impianto sportivo	Pirandello	421	convenzione
Calcio Mirano	impianto sportivo	Matteotti 49	438	convenzione
Palestra Campocroce	impianto sportivo	F. Pomai	446	convenzione
Campo Calcio Zianigo c/o Parco 1° Maggio	impianto sportivo	Scortegara	458	convenzione
Palestra Mazzini	impianto sportivo	Giudecca 24	466	convenzione
Palestra Ex Carducci	impianto sportivo	Ballò 4	651	convenzione
Impianti Base Calcio + Rugby Mirano	impianto sportivo	Matteotti 46	409	convenzione
Calcio Scaltenigo	impianto sportivo	Pirandello	506	convenzione
Materna/Nido Comunale Aquilone	istituto scolastico	Meneghetti 11	398	-----
Materna Carlo Collodi	istituto scolastico	C. Battisti 105	399	-----
Materna Meneghini	istituto scolastico	Varotara 10	507	-----
Materna Wolf Ferrari	istituto scolastico	Paganini 2	435	-----
Materna Elena Cattaneo Saggiotti	istituto scolastico	Belvedere 4	483	-----
Elementare Vittorio Alfieri	istituto scolastico	Varotara 12	349	-----
Elementare Silvio Pellico	istituto scolastico	Chiesa 26	354	-----
Elementare Dante Alighieri	istituto scolastico	Della Vittoria 24	358	-----
Elementare Francesco	istituto scolastico	C. Battisti 107	424	-----



Petrarca				
Elementare Alberto Azzolini	istituto scolastico	Villafranca 20/A	400	-----
Elementare Alessandro Manzoni	istituto scolastico	E. Toti 1	401	-----
Ex Sc. Elementare F. Petrarca ora Scuola Infermieri	istituto scolastico	p.le G. Garibaldi 2	373	locazione
Media Giuseppe Mazzini	istituto scolastico	Giudecca 24	402	-----
Media Leonardo Da Vinci	istituto scolastico	Paganini 3	403	-----
Elementare ex Carducci e Media	istituto scolastico	Pirandello 27/2	404	-----
Istituto Professionale IPSIA	istituto scolastico	Cavin di Sala 35	405	-----
Ex Elementare Luneo	sede associazione	Luneo 7	346	convenzione pluriennale
Ex Liceo Classico Franchetti/Corner	istituto scolastico	Della Vittoria 14	468	In vendita (alienare)
Ex Sc. Elementare Duca d'Aosta	sede Protezione Civile Comunale	A. Fratte 8	471	-----
Ex Sc. Elementare di Vetrego	Centro diurno Arcobaleno	Vetrego 98	472	-----
Sede Comando Polizia Locale / Ambiente / Messi	Uffici pubblici	Macello 17	359	-----
Multisportello / Edilizia Privata / Urbanistica / SUAP / Pubblica Istruzione / Lavori Pubblici	Uffici Tecnici c/o ex Municipio Vecchio	Bastia Fuori 54/56	367	-----
Sede Municipale	Uffici pubblici	Piazza Martiri 1	371	-----
c/o Sede Municipale	Interventi Sociali / Patrimonio / Sede staccata Provincia VE	V.le Rimembranze 1 e 3	374-376	-----
Villa Belvedere e Barchessa	Sede associazioni ONLUS	Belvedere 6	364	Comodato (Villa) e convenzione pluriennale (Barchesa)
Teatro di Villa Belvedere	Rappresentazioni Teatrali, Musicali e Convegni	Belvedere 6		Autorizzazione onerosa
Barchesse di Villa Errera	Biblioteca Comunale / Sala Consiliare / Sedi Associazioni	Bastia Fuori 58	389-502	convenzione pluriennale
Centro Civico capoluogo	Sede associazioni ONLUS	Paganini 2	394	convenzione pluriennale
Terminal Bus ACTV	Uffici ACTV	Matteotti 55	396	-----
Ex Centro Sociale scaltenigo	Sede associazioni ONLUS / Uffici	Caltana 107	461	In vendita (alienare)
Magazzino comunale	Deposito materiali, mezzi e attrezzature manutenzione Patrimonio Comunale	Saragat 14	465	-----
Castelletto c/o Parco di Villa Belvedere	Immobile storico vincolato	Belvedere 6	505	-----
Centro civico Scaltenigo	Sede associazioni ONLUS	Ballò 4	650	convenzione pluriennale
Centro civico Scaltenigo	CEOD c/o Centro civico Scaltenigo	Ballò 4	652	in comodato all'AUSSL 13
Villa 1° Maggio ex Bianchini con Barchessa e Barchi	Immobili storici vincolati	Scortegara 45	675	Liberi - Inagibili
Villa XXV Aprile ex Giustinian/Morosini	Matrimoni / Mostre e Convegni	Mariutto 1	453	Autorizzazione onerosa
Barchessa di Villa XXV Aprile	Matrimoni / Mostre e Convegni	Mariutto 1	365	Autorizzazione onerosa



Ex Dissegna	immobili ex rurali ora direzionale	G. Marconi 1	390	In vendita (alienare)
Ex Dissegna	immobili ex rurali ora direzionale	G. Marconi 1	391	In vendita (alienare)
Ex Dissegna	Chiesa	Meucci	392	In comodato alla Parrocchia di Scaltenigo
Ex Dissegna	immobili ex rurali ora direzionale	G. Marconi 1	393	In vendita (alienare)
Bar c/o centro Civico R. Milan	Commerciale	Gramsci 102		Libero
Centro Civico Renzo Milan	Sede associazioni ONLUS + Cittadinanza	Gramsci 104		convenzione pluriennale
Casa della musica	Centro civico - sede associativa Banda Musicale Comunale e Coro Croda Rossa / Associazioni ONLUS	Gramsci 106		convenzione pluriennale
Ristorante presso il Nuovo di Mirano	Commerciale	Della Vittoria, 75/A		locazione
Teatro Nuovo di Mirano	Rappresentazioni Teatrali, Musicali e Convegni / Cinema	Della Vittoria, 75/B		Autorizzazione onerosa / Convenzione onerosa

Nel corso del 2014 relativamente agli immobili locati sono stati accertati per fitti commerciali € 167.424,64 IVA compresa) e fitti relativi ad usi non commerciali € 100.980,78.

14. Indebitamento

Nel corso dell'esercizio l'Amministrazione ha proseguito la strada di riduzione dell'indebitamento intrapresa fin dall'inizio del mandato. In particolare si è provveduto nel corso del 2014 a estinguere anticipatamente i mutui della Miranoteatro srl, per i quali il Comune di Mirano era subentrato a seguito dell'acquisizione dell'azienda della società.

Oltre all'estinzioni suddette l'Ente ha proceduto alla riduzione di alcuni mutui contratti con la CC.DD.PP. spa negli anni passati e per i quali erano stati completati i relativi investimenti.

Si riporta di seguito il prospetto concernente l'andamento dell'indebitamento dal 2010 al 2014:

	2010	2011	2012	2013	2014
Debito al 1° gennaio	23.560.751,94	21.904.507,87	19.834.531,54	22.245.232,18	18.557.925,99
Quota capitale rimborsata o da rimborsare	1.482.403,88	1.436.258,58	1.153.868,06	1.239.756,14	1.054.489,13
Mutui assunti			3.860.180,64		
Maggiori (+)/Minori (-) indebitamenti	173.840,19	633.717,75	295.611,94	2.447.550,05	1.557.072,62
Debito residuo al 31 dicembre	21.904.507,87	19.834.531,54	22.245.232,18	18.557.925,99	15.946.364,24

15. Patto di stabilità

Si riportano di seguito le risultanze del patto al 31/12/2014, da cui emerge che lo stesso è stato rispettato.



VOCI RILEVANTI AI FINE DEL PATTO DI STABILITA'	SALDI PROGRAMMATICI
	2014
A) ENTRATE CORRENTI (TITOLO 1 + 2 + 3)	21.559.030,86
B) RISCOSSIONI ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.102.813,15
C) FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE IN ENTRATA	624.835,42
D) FONDO PLURINNALE VINCOLATO SPESA CORRENTE	-357.706,45
E) ENTRATE NON RILEVANTI PATTO	-121.819,66
TOTALE ENTRATE (A+B+C-D-E)	22.807.153,32
F) SPESE CORRENTI (AL NETTO FONDO CREDITI DBBIA ESIGIBILITA')	18.391.013,97
G) PAGAMENTI IN CONTO CAPITALE	1.406.682,45
H) PAGAMENTI IN C/CAPITALE DA ESCLUDERE DAL PATTO DI STABILITA'	-398.021,52
TOTALE SEPSE (F+G-H)	19.399.674,90
1) SALDO FINANZIARIO (ENTRATE -SPESE)	3.407.478,42
I) OBIETTIVO INIZIALE	583.000,00
L) RIDUZIONE OBIETTIVO PATTO VERTICALE INCENTIVATO	20.000,00
2) OBIETTIVO NETTO(I-L)	563.000,00
MARGINE (1-2)	2.844.478,42

16. Realizzazione obiettivi di bilancio

L'art. 11 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42" prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria adottino comuni schemi di bilancio, oggetto di sperimentazione in attuazione dell'articolo 36 del citato D.Lgs. L'art. 1, comma 1, del D.P.C.M. 28.12.2011 "Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'art. 36 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118" dispone che "A decorrere dal 1° gennaio 2012 è avviata la sperimentazione, della durata di due esercizi finanziari avente ad oggetto i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali previsti dal titolo primo del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118, volta a verificarne la rispondenza alle esigenze conoscitive della finanza pubblica e ad individuarne eventuali criticità per le conseguenti modifiche intese a realizzare una più efficace disciplina della materia". L'art 17 del D.P.C.M. dispone la presentazione, da parte degli



enti in sperimentazione, di un documento denominato "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" con due specifiche finalità:

- illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati;
- definire il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali che dal 2014 ciascun ente deve inserire nel proprio Piano al fine di consentire la confrontabilità sulla base degli indicatori autonomamente individuati dagli enti in sperimentazione secondo le disposizioni del decreto.

In attesa che venga definito il sistema comune di indicatori di risultato, nel bilancio 2015 sono stati individuati alcuni obiettivi specifici con abbinato il relativo indicatore. Di seguiti si riporta la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi previsti:

Servizi istituzionali, generali e di gestione	Significato indicatore
Tempo medio di pubblicazione delle deliberazioni di Giunta Comunale e di Consiglio Comunale	Delibere di Giunta Comunale: 8 giorni Delibera di Consiglio Comunale: 15 giorni
Riduzione percentuale della spesa per l'acquisizione di beni e servizi di provveditorato	Negli approvvigionamenti effettuati dall'Ufficio Economato nonché nella gestione dei servizi di cassa economale, sono state adottate tutte le misure di razionalizzazione e di riduzione della spesa previste dalla normativa vigente in materia di beni e servizi (spending review).
Autonomia finanziaria: (Tit. I + Tit. III)/(Tit. I+II+III) X 100	€ 16.326.442,27/€ 3.275.905,94/€ 21.559.050,86 x 100=90,92%
Autonomia impositiva: Tit. I/(Tit. I+II+III) X 100	€ 16.326.442,27/ € 21.559.050,86 x 100= 75,73%
Rigidità spesa corrente: (Spesa personale+quote ammortamento mutui) / (Tot. Entrate Tit. I+II+III) X 100	€ 7.848.255,17/€ 21.559.050,86 X 100= 36,40%
Incidenza interessi passivi sulle spese correnti: interessi passivi/ Spese Tit. I X 100	€ 807.703,54/ Tit. I € 18.391.013,97 x100= 4,39
Spesa corrente "pro capite": (Spesa Tit. I + quote rimborso mutui)/ popolazione	Tit. I € 18.391.013,97+2.066.371,19/27.055= € 756,14
Spesa in conto capitale "pro capite": Tot. Spese tit. II+III/ popolazione	Tit. 2 € 1.407.850,72+ Tit. 3 0,00/27.055= € 52,04
Numero bandi pubblicati per l'alienazione degli immobili comunali	Sono state svolte tutte le gare inserite nel piano delle alienazioni e n. 2 procedure di gara per la locazione della Barchessa di Villa I Maggio.
Numero opere pubbliche attivate rispetto al numero delle opere previste nel Piano triennale delle opere e nell'elenco annuale	n. 2 su 4 previste (Impianto Bocciodromo di Scaltenigo e Impianti PP.II. Via Caltana).
Incidenza della spesa del personale sulle spese correnti: spesa del personale/ Spesa tit. I X 100	Spesa personale (macr. 101): € 4.974.180,44 Spese correnti (Tit. I): € 18.391.013,97 Spesa personale/Spese correnti X 100= 27,05%



Spesa media del personale: spesa personale/numero dipendenti (di ruolo)	Spesa personale (macr. 101) € 4.974.180,44/ N. dipendenti 135= € 36.845,78
Rapporto popolazione /dipendenti di ruolo	n. abitanti 27.055/ n. dip. 135= 200,41
Attività del Servizio Multisportello: raggiungimento di un livello elevato di soddisfazione degli utenti rapportato alla qualità del servizio di front office	Su un totale di circa 27.000 accessi afferenti tutte le competenze del servizio sono stati gestiti n. 2 reclami nell'arco dell'anno.
Ordine pubblico e sicurezza	
Percentuale di incassi delle violazioni del CDS in rapporto alle violazioni notificate	Rispetto all'accertato/notificato compreso i costi di notifica, rapportato con i pagamenti entro 5 gg (riduzione 30% dell'importo della violazione), la percentuale dell'incassato è stata dell'80% circa (esclusa la successiva percentuale di riscossione tramite ruolo)
Istruzione e diritto allo studio	
Raggiungimento di un livello elevato di soddisfazione degli utenti in relazione ai servizi prestati	Gradibilità del servizio asilo Nido Comunale L'aquilone attraverso la somministrazione di un questionario anonimo alle 53 famiglie utenti. Su 36 questionari restituiti il grado di soddisfazione è stato: del 92% rispetto disponibilità spazio, del 94,5% per l'accoglienza, del 92% per l'accompagnamento del bambino, del 94,5% per il rispetto della privacy, del 92 per i materiali didattici e dell'81% per tutti gli altri parametri., Per quanto riguarda il costo: il 53% è soddisfatto, per le regole di ammissione è soddisfatto il 71,5%.
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
Relativamente all'attività di Manutenzione prevista nel Piano delle OO.PP: verifica delle differenze temporali tra la tempistica programmata e quella effettivamente rilevata depurata dagli scostamenti non dipendenti dal relativo servizio	L'indicatore mira a misurare la capacità programmatica compatibile con i vincoli di bilancio
Riduzione dei tempi di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche	Il risultato atteso (obiettivo 3 del PEG) è la riduzione del 10% dei tempi di istruttoria e risposta previsti per il rilascio di autorizzazioni paesaggistiche, procedura ordinaria o semplificata, e accertamento di compatibilità paesaggistica. Risultato conseguito come risulta dai report inviati alla Giunta dal Dirigente Area 2 con nota del 19/01/2015.
Qualità del servizio bibliotecario offerto	Nella gestione dei prestiti è stato riscontrato un numero decrescente di prestiti scaduti di libri e audiovisivi per i quali è stato necessario procedere ad un sollecito scritto. Ciò è indicativo di un positivo rapporto di correttezza e rispetto delle norme per il prestito dei documenti della biblioteca da parte dell'utenza, creatosi grazie ad un costante lavoro di informazione e sensibilizzazione da



	parte dei bibliotecari. Per tutte le iniziative proposte ai bambini e ragazzi in orario extra-scolastico, che prevedevano la preventiva iscrizione (letture animate, laboratori, bibliovacanze), è stato registrato l'esaurimento dei posti disponibili.
Politiche giovanili, sport e tempo libero e turismo	
Incentivare la pratica sportiva rivolta in particolare a giovani e privati, misurata attraverso: numero ore progetto scuola e sport" all'interno della scuola primari e numero partecipanti ai gruppi di cammino e numero uscite annue	Il progetto Scuola e Sport ha interessato 1.287 ore di lezione. I Ruppi di cammino hanno visto la partecipazione di 50 cittadini e sono state organizzate 120 uscite.
Numero di eventi sportivi, ricreativi e culturali promossi mediante acquisizione di finanziamenti privati, nazionali e comunitari	Stagione di proda 2014-15: 16 rappresentazioni Progetto Belvedere: n. 3 residenze artistiche, n. 1 laboratori e n. 3 spettacoli Mirano Musica: n. 30 concerti Mirano Oltre: n. 4 spettacoli-concerto
Urbanistica e assetto del territorio	
Predisposizione degli atti necessari per l'adozione e approvazione da parte del Consiglio Comunale del Piano di assetto del territorio	L'obiettivo (n. 4 PEG) consiste nel completamento del PAT con l'individuazione delle scelte strategiche di sviluppo del territorio comunale. Il Servizio ha provveduto a supportare dal punto di vista tecnico urbanistico l'Amministrazione Comunale nelle decisioni politiche da assumere con il nuovo strumento urbanistico e ha predisposto tutti gli atti amministrativi necessari per l'assegnazione a un service esterno dell'incarico di completamento/aggiornamento degli elaborati grafici e informatici necessari per l'adozione del PAT.
Sviluppo sostenibile	
Relativamente alla Gestione dei rifiuti, predisporre gli atti necessari per il passaggio a decorrere dal 2015 alla c.d. "misurazione puntuale"	Nell'anno 2014 è stata affidata la gestione della TARI e VERITAS, passaggio necessario prima della c.d. misurazione puntuale. Nel mese di maggio 2015 verrà completata la sostituzione delle vecchie calotte con quelle nuove e si potrà eventualmente procedere con la predisposizione dei sistemi per la rilevazione degli svuotamenti per l'eventuale avvio del sistema di misurazione puntuale.
Trasporti e diritto alla viabilità	
Numero degli interventi e tempo medio di intervento delle manutenzione delle strade effettuati sulla base delle segnalazioni dell'utenza	N. segnalazioni dell'utenza: 160, tempo medio di intervento: 3 gg (per buche asfalto, paletti abbattuti e interventi urgenti)
Spesa annua per manutenzione stradale/Km di strade comunali	Spesa annua Tit. 1: 470.501,90 Strade Bianche: 60Km Strade asfaltate: € 120 Km Pari a € 2.613,90 a Km



Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
Numero utenti assistiti a vario titolo dall'Ente	n. 846 assistiti (assistenza economica e servizi domiciliari)
Numero progetti condivisi con la cooperazione sociale, l'associazionismo e gli operatori privati, per favorire la soluzione di problematiche nell'ambito lavorativo e abitativo	n. 2 progetti condivisi con la cooperazione sociale, l'associazionismo e gli operatori privati per favorire la soluzione di problematiche lavorative e n. 9 ulteriori progetti per problematiche psico-sociali ed economiche
Sviluppo economico e competitività	
Tempo medio per il rilascio delle autorizzazioni/licenze per attività produttive, commerciali e servizi.	<p><u>procedure SCIA: effetto della SCIA immediato.</u> Adempimenti SUAP: le istruttorie, le verifiche sulle dichiarazioni, attestazioni e asseverazioni su elaborati tecnici allegati nonché l'invio agli Uffici competenti interni ed Enti terzi esterni sono stati espletati in un tempo medio di 15 giorni Procedimenti edilizia produttiva Telefonia mobile e Piani aziendali: controllo formale delle istanze, trasmissione agli Enti competenti, avvio procedimento, fase di controllo e/o richiesta di conformazione il tempo medio è stato di 10 giorni.</p> <p><u>procedure Ordinarie/Autorizzazioni:</u> Procedure AUA - Autorizzazioni Uniche Ambientali: il controllo formale delle istanze pervenute, trasmissione agli Enti competenti, avvio procedimento, fase di controllo e/o richiesta di conformazione il tempo medio è stato di 15 giorni, per il rilascio del provvedimento finale il tempo medio di 7 giorni. Procedimento ordinario_per autorizzazioni alle strutture sanitarie: controllo formale delle istanze, trasmissione agli Enti competenti, avvio procedimento, fase di controllo e/o richiesta di conformazione il tempo medio è stato di 15 giorni, rilascio del provvedimento finale trasmissione agli Enti competenti,tempo medio 5 giorni</p> <p>Autorizzazioni Manifestazioni: per queste istanze il termine di conclusione del procedimento è determinato dalla data dell'evento, infatti non essendo previsto un termine iniziale di presentazione delle domande le stesse vengono presentate con mesi di anticipo. Poiché l'iter procedurale richiede verifiche e controlli che possono essere svolti solo in occasione della manifestazione (controlli C.C.V.L.P.S.; Vigili del fuoco, Ulss) la durata del procedimento non è determinabile dal servizio. In ogni caso le autorizzazioni sono state rilasciate sempre PRIMA della data dell'evento</p>



	<p>Autorizzazioni occupazione plateatico: il tempo medio del rilascio del provvedimento è stato di 15 giorni. Nei casi di nuove occupazioni od ampliamenti di superfici esterne di attività esistenti dove è necessario l'acquisizione del parere della Giunta Comunale, del Corpo di Polizia Locale e dell'Azienda Ulss13, il tempo medio è stato di 25 giorni.</p> <p>Quanto sopra sintetizzato è stato descritto nelle relazioni del Servizio SUAP inviate alla Giunta Comunale in data 02.12.2014 protocollo com. 55258 e in data 30.01.2015 prot. 4245.</p>
--	--



COMUNE di MIRANO

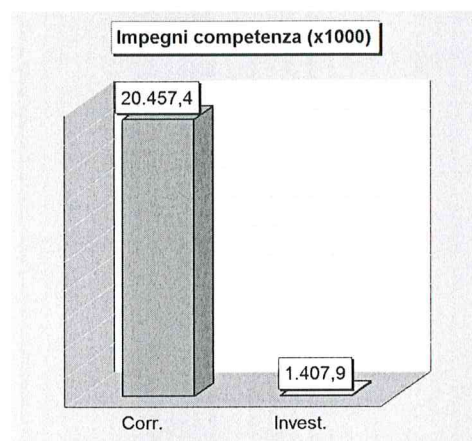
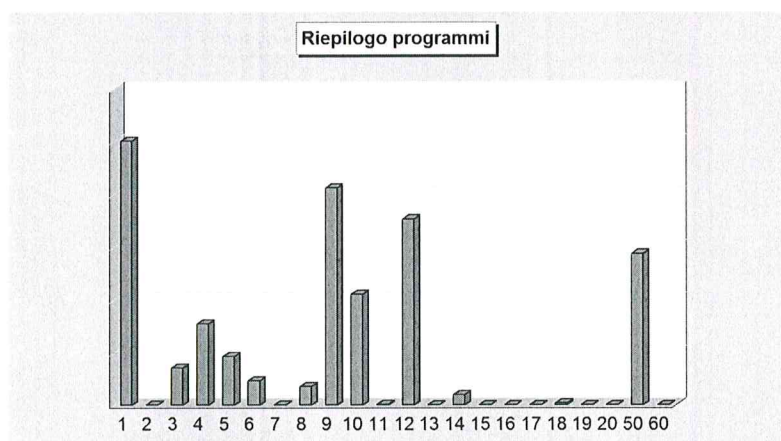
REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE

**PROGRAMMAZIONE
DELLE USCITE
E RENDICONTO 2014**

IL CONSUNTIVO LETTO PER PROGRAMMI O MISSIONI

La relazione programmatica, il documento unico di programmazione (DUP) o qualsiasi altro documento ad indirizzo generale, sono strumenti di orientamento politico e programmatico mediante il quale il consiglio, organo che rappresenta la collettività locale, individua quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel successivo triennio. La lettura del bilancio per programmi (D.Lgs.77/95) o quella simile articolata per missioni e programmi (D.Lgs.118/11) permette di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria: è il quadro sintetico che riconduce la creatività politica alla rigida legge degli equilibri di bilancio. I programmi di spesa, comunque denominati e aggregati, sono quindi i punti di riferimento con i quali misurare, una volta ultimato l'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa. Questi, possono essere costituiti da spesa di parte corrente, che comprende gli interventi di funzionamento, la restituzione del capitale mutuato o delle anticipazioni, e il comparto degli investimenti, con le uscite in conto capitale e l'incremento di attività finanziarie. Partendo da questa premessa, la tabella riporta l'elenco dei vari programmi di spesa (missioni) gestiti nell'anno mentre, nei capitoli che seguono, l'argomento sarà nuovamente ripreso per concentrare l'analisi su due aspetti importanti della gestione:

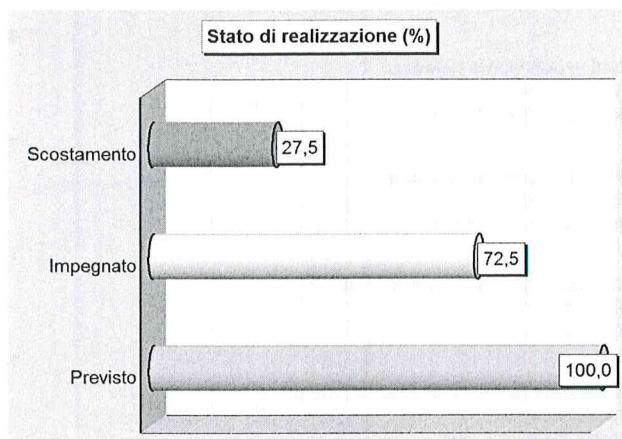
- Lo stato di realizzazione dei programmi (D.Lgs.77/95) o dei gruppi di omogenei di programmi raggruppati in missioni (D.Lgs.118/11), inteso come lo scostamento che si è verificato tra la previsione e l'impegno della spesa;
- Il grado di ultimazione degli stessi aggregati, visto come lo scostamento tra l'impegno e il relativo pagamento.



Composizione dei programmi 2014 (Denominazione)	Impegni di competenza		Totale
	Corrente	Investimenti	
1 Servizi generali e istituzionali	4.747.538,94	253.175,58	5.000.714,52
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	686.961,24	20.000,00	706.961,24
4 Istruzione e diritto allo studio	1.337.406,42	202.735,18	1.540.141,60
5 Valorizzazione beni e attività culturali	867.921,48	58.070,52	925.992,00
6 Politica giovanile, sport e tempo libero	236.168,32	224.064,81	460.233,13
7 Turismo	500,00	0,00	500,00
8 Assetto territorio, edilizia abitativa	307.194,32	50.588,48	357.782,80
9 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	4.105.659,17	12.968,60	4.118.627,77
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.630.801,33	470.519,70	2.101.321,03
11 Soccorso civile	16.206,82	0,00	16.206,82
12 Politica sociale e famiglia	3.477.658,25	49.107,06	3.526.765,31
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	168.794,14	27.620,79	196.414,93
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	500,00	0,00	500,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	39.000,00	39.000,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	2.874.074,73	0,00	2.874.074,73
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Programmi effettivi di spesa	20.457.385,16	1.407.850,72	21.865.235,88
Disavanzo di amministrazione			0,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi			21.865.235,88

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI DI SPESA

L'esito finanziario della programmazione è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni programma (D.Lgs.77/95) o missione (D.lgs.118/11): la spesa corrente, con gli interventi di funzionamento, la restituzione del debito o delle anticipazioni, e le spese per investimento, comprensive dell'incremento delle attività finanziarie. Ogni verifica sull'andamento della gestione che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo non può ignorare l'importanza di questi elementi. La *percentuale di realizzo* degli investimenti dipende dal verificarsi di fattori esterni che possono anche essere estranei alla volontà dall'ente. E' il caso dei lavori pubblici che si intendeva finanziare con contributi in conto capitale, dove la fattibilità dell'investimento era però subordinata alla concessione dei relativi mezzi.



Un basso grado di realizzazione, pertanto, può dipendere dalla mancata concessione di uno o più contributi di questo genere. La percentuale di realizzazione non è quindi l'unico elemento che va considerato per poter esprimere un giudizio sull'andamento nella gestione delle opere pubbliche. Anche il criterio di imputazione della spesa in base alla sua esigibilità può produrre uno scostamento tra lo stanziamento e il relativo impegno, generato, in questo caso, dall'avvenuta imputazione dell'impegno non in competenza di quell'anno ma in conto esercizi futuri, tramite la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV).

A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse in parte corrente dipende spesso dalla capacità dell'ente di attivare rapidamente le procedure amministrative di acquisto dei fattori produttivi. Si tratta, in questo caso, di spese destinate alla gestione ordinaria. All'interno di ogni programma o di ciascuna missione, la percentuale di realizzazione della componente "spesa corrente" diventa quindi un elemento rappresentativo del grado di efficienza della PA. Come per gli investimenti, si verificano però alcune eccezioni che vanno considerate:

- All'interno delle spese correnti sono collocati gli stanziamenti finanziati con entrate "a specifica destinazione". La mancata concessione di questi contributi produce sia una minore entrata (stanziamento non accertato) che una economia di spesa (minore uscita). La carenza di impegno può quindi essere solo apparente;
- Una gestione tesa alla costante ricerca dell'economicità produce sicuramente un risparmio di risorse che, se immediatamente utilizzate, aumentano il volume della spesa corrente di quell'esercizio. Lo stesso fenomeno, ma rilevato solo a consuntivo, genera invece un'economia di spesa che influisce nella dimensione dell'avanzo di amministrazione. In questo caso, il mancato impegno ha avuto origine da un uso economico delle risorse che, non tempestivamente rilevato, ha prodotto invece a consuntivo un'economia di spesa;
- La strategia del comune può essere finalizzata al contenimento continuo della spesa corrente. Quello che nel precedente punto era un fenomeno occasionale si trasforma, in questa seconda ipotesi, in una sistematica ricerca di contenimento dei costi. I risultati di questo comportamento saranno visibili a consuntivo quando l'avanzo di gestione raggiungerà valori consistenti. Questa strategia è tesa a garantire nell'esercizio successivo un elevato grado di autofinanziamento degli investimenti che potranno così essere finanziati con mezzi propri e, più precisamente, nella forma di avanzo della gestione;

Il rimborso dei prestiti, a sua volta, composto dalla restituzione delle quote capitale per l'ammortamento dei mutui e dalla restituzione delle anticipazioni di cassa, può incidere sul risultato finale di ciascun aggregato in modo significativo. La restituzione dei prestiti contratti nei precedenti esercizi produce effetti sul risultato dei singoli programmi, ma solo dal punto di vista finanziario. Si tratta, infatti, di un'operazione priva di margine di discrezionalità, essendo la diretta conseguenza economico/patrimoniale di precedenti operazioni creditizie.

Il quadro successivo riporta lo stato di realizzazione dei programmi, eventualmente aggregati in missioni, fornendo le seguenti informazioni:

- Il *valore* complessivo di ogni programma o missione (totale);
- Le *risorse previste* in bilancio (stanziamenti finali) distinte da quelle effettivamente attivate (impegni competenza);
- La *destinazione* delle risorse al finanziamento della spesa corrente e degli investimenti;
- La *percentuale di realizzazione* (% impegnato) sia generale che per singole componenti.

Stato di realizzazione generale dei programmi 2014 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni	
Servizi generali e istituzionali			
Spesa corrente	5.550.520,94	4.747.538,94	85,53 %
Spese per investimento	294.148,94	253.175,58	86,07 %
Totale programma	5.844.669,88	5.000.714,52	85,56 %

Giustizia			
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	0,00	0,00	0,00 %
Ordine pubblico e sicurezza			
Spesa corrente	735.251,51	686.961,24	93,43 %
Spese per investimento	20.000,00	20.000,00	100,00 %
Totale programma	755.251,51	706.961,24	93,61 %
Istruzione e diritto allo studio			
Spesa corrente	1.403.167,78	1.337.406,42	95,31 %
Spese per investimento	326.211,73	202.735,18	62,15 %
Totale programma	1.729.379,51	1.540.141,60	89,06 %
Valorizzazione beni e attività culturali			
Spesa corrente	913.067,66	867.921,48	95,06 %
Spese per investimento	87.079,14	58.070,52	66,69 %
Totale programma	1.000.146,80	925.992,00	92,59 %
Politica giovanile, sport e tempo libero			
Spesa corrente	239.709,96	236.168,32	98,52 %
Spese per investimento	264.109,84	224.064,81	84,84 %
Totale programma	503.819,80	460.233,13	91,35 %
Turismo			
Spesa corrente	500,00	500,00	100,00 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	500,00	500,00	100,00 %
Assetto territorio, edilizia abitativa			
Spesa corrente	341.275,00	307.194,32	90,01 %
Spese per investimento	186.285,15	50.588,48	27,16 %
Totale programma	527.560,15	357.782,80	67,82 %
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente			
Spesa corrente	4.119.255,00	4.105.659,17	99,67 %
Spese per investimento	31.000,00	12.968,60	41,83 %
Totale programma	4.150.255,00	4.118.627,77	99,24 %
Trasporti e diritto alla mobilità			
Spesa corrente	1.718.664,11	1.630.801,33	94,89 %
Spese per investimento	868.873,02	470.519,70	54,15 %
Totale programma	2.587.537,13	2.101.321,03	81,21 %
Soccorso civile			
Spesa corrente	19.206,82	16.206,82	84,38 %
Spese per investimento	5.802,77	0,00	0,00 %
Totale programma	25.009,59	16.206,82	64,80 %
Politica sociale e famiglia			
Spesa corrente	3.544.759,25	3.477.658,25	98,11 %
Spese per investimento	110.941,79	49.107,06	44,26 %
Totale programma	3.655.701,04	3.526.765,31	96,47 %
Tutela della salute			
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	0,00	0,00	0,00 %
Sviluppo economico e competitività			
Spesa corrente	173.487,00	168.794,14	97,29 %
Spese per investimento	27.620,79	27.620,79	100,00 %
Totale programma	201.107,79	196.414,93	97,67 %
Lavoro e formazione professionale			
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	0,00	0,00	0,00 %
Agricoltura e pesca			
Spesa corrente	500,00	500,00	100,00 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	500,00	500,00	100,00 %
Energia e fonti energetiche			
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	0,00	0,00	0,00 %
Relazioni con autonomie locali			
Spesa corrente	39.000,00	0,00	0,00 %
Spese per investimento	0,00	39.000,00	0,00 %
Totale programma	39.000,00	39.000,00	100,00 %

Relazioni internazionali

Spesa corrente	0,00	0,00	0,00 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	0,00	0,00	0,00 %

Fondi e accantonamenti

Spesa corrente	931.643,09	0,00	0,00 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	931.643,09	0,00	0,00 %

Debito pubblico

Spesa corrente	2.885.220,57	2.874.074,73	99,61 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	2.885.220,57	2.874.074,73	99,61 %

Anticipazioni finanziarie

Spesa corrente	0,00	0,00	0,00 %
Spese per investimento	5.335.461,11	0,00	0,00 %
Totale programma	5.335.461,11	0,00	0,00 %

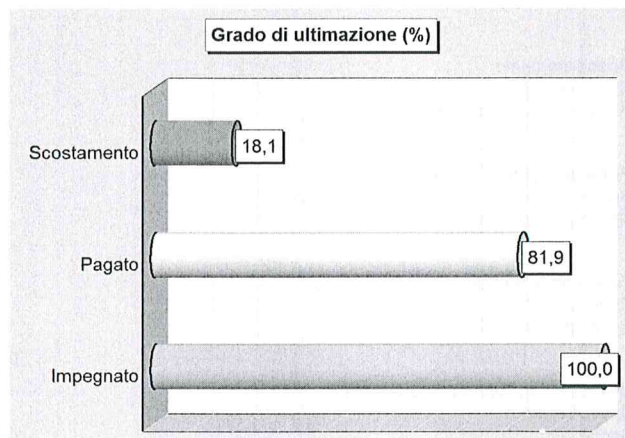
Totale generale	30.172.762,97	21.865.235,88	72,47 %
------------------------	----------------------	----------------------	----------------

Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	
------------------------------	------	------	--

Totale delle risorse impiegate nei programmi	30.172.762,97	21.865.235,88	
---	----------------------	----------------------	--

GRADO DI ULTIMAZIONE DEI PROGRAMMI DI SPESA

Lo stato di realizzazione è forse l'indice più semplice per valutare l'efficacia della programmazione attuata. La tabella precedente forniva un'immediata immagine del volume di risorse attivate nell'esercizio per finanziare i singoli programmi di spesa. I dati indicati nella colonna degli impegni offrivano informazioni sul valore degli interventi assunti nel bilancio corrente ed investimenti. Ma la contabilità espone anche un'altro dato, seppure di minore importanza, utile per valutare l'andamento della gestione: il *grado di ultimazione* dei programmi attivati, inteso come il rapporto tra gli impegni di spesa ed i relativi pagamenti effettuati nello stesso esercizio. In una congiuntura economica dove non è facile disporre di liquidità, la velocità nei pagamenti è un indice della presenza o meno di questo elemento di criticità.



La capacità di ultimare il procedimento di spesa fino al completo pagamento delle obbligazioni assunte può diventare, solo per quanto riguarda la spesa corrente, uno degli indici da prendere in considerazione per valutare l'efficienza dell'apparato della PA. La velocità media con cui il comune paga i propri fornitori può influire sulla qualità dei servizi resi ma, soprattutto, sul prezzo di aggiudicazione praticato dai fornitori. Il giudizio di efficienza nella gestione dei programmi di spesa andrà però limitato alla sola componente "corrente". Le spese in C/capitale hanno di solito tempi di realizzo pluriennali e il volume dei pagamenti che si verificano nell'anno in cui viene attivata l'opera è privo di particolare significatività, e questo, anche a prescindere dai criteri di impegnabilità della spesa adottati.

Grado di ultimazione dei programmi 2014 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
Servizi generali e istituzionali			
Spesa corrente	4.747.538,94	3.909.736,52	82,35 %
Spese per investimento	253.175,58	152.352,57	60,18 %
Totale programma	5.000.714,52	4.062.089,09	81,23 %
Giustizia			
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	0,00	0,00	0,00 %
Ordine pubblico e sicurezza			
Spesa corrente	686.961,24	618.552,13	90,04 %
Spese per investimento	20.000,00	20.000,00	100,00 %
Totale programma	706.961,24	638.552,13	90,32 %
Istruzione e diritto allo studio			
Spesa corrente	1.337.406,42	905.972,96	67,74 %
Spese per investimento	202.735,18	158.480,52	78,17 %
Totale programma	1.540.141,60	1.064.453,48	69,11 %
Valorizzazione beni e attività culturali			
Spesa corrente	867.921,48	741.850,15	85,47 %
Spese per investimento	58.070,52	52.379,22	90,20 %
Totale programma	925.992,00	794.229,37	85,77 %
Politica giovanile, sport e tempo libero			
Spesa corrente	236.168,32	124.727,80	52,81 %
Spese per investimento	224.064,81	179.445,88	80,09 %
Totale programma	460.233,13	304.173,68	66,09 %
Turismo			
Spesa corrente	500,00	500,00	100,00 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	500,00	500,00	100,00 %
Assetto territoriale, edilizia abitativa			
Spesa corrente	307.194,32	299.218,21	97,40 %
Spese per investimento	50.588,48	33.968,09	67,15 %
Totale programma	357.782,80	333.186,30	93,13 %
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente			
Spesa corrente	4.105.659,17	3.095.400,90	75,39 %
Spese per investimento	12.968,60	12.968,60	100,00 %
Totale programma	4.118.627,77	3.108.369,50	75,47 %

Trasporti e diritto alla mobilità

Spesa corrente	1.630.801,33	1.366.124,65	83,77 %
Spese per investimento	470.519,70	415.457,08	88,30 %
Totale programma	2.101.321,03	1.781.581,73	84,78 %

Soccorso civile

Spesa corrente	16.206,82	10.721,82	66,16 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	16.206,82	10.721,82	66,16 %

Politica sociale e famiglia

Spesa corrente	3.477.658,25	2.753.827,48	79,19 %
Spese per investimento	49.107,06	0,00	0,00 %
Totale programma	3.526.765,31	2.753.827,48	78,08 %

Tutela della salute

Spesa corrente	0,00	0,00	0,00 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	0,00	0,00	0,00 %

Sviluppo economico e competitività

Spesa corrente	168.794,14	162.199,83	96,09 %
Spese per investimento	27.620,79	11.611,96	42,04 %
Totale programma	196.414,93	173.811,79	88,49 %

Lavoro e formazione professionale

Spesa corrente	0,00	0,00	0,00 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	0,00	0,00	0,00 %

Agricoltura e pesca

Spesa corrente	500,00	0,00	0,00 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	500,00	0,00	0,00 %

Energia e fonti energetiche

Spesa corrente	0,00	0,00	0,00 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	0,00	0,00	0,00 %

Relazioni con autonomie locali

Spesa corrente	0,00	0,00	0,00 %
Spese per investimento	39.000,00	0,00	0,00 %
Totale programma	39.000,00	0,00	0,00 %

Relazioni internazionali

Spesa corrente	0,00	0,00	0,00 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	0,00	0,00	0,00 %

Fondi e accantonamenti

Spesa corrente	0,00	0,00	0,00 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	0,00	0,00	0,00 %

Debito pubblico

Spesa corrente	2.874.074,73	2.874.074,73	100,00 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	2.874.074,73	2.874.074,73	100,00 %

Anticipazioni finanziarie

Spesa corrente	0,00	0,00	0,00 %
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	0,00	0,00	0,00 %

Totale generale	21.865.235,88	17.899.571,10	81,86 %
------------------------	----------------------	----------------------	----------------

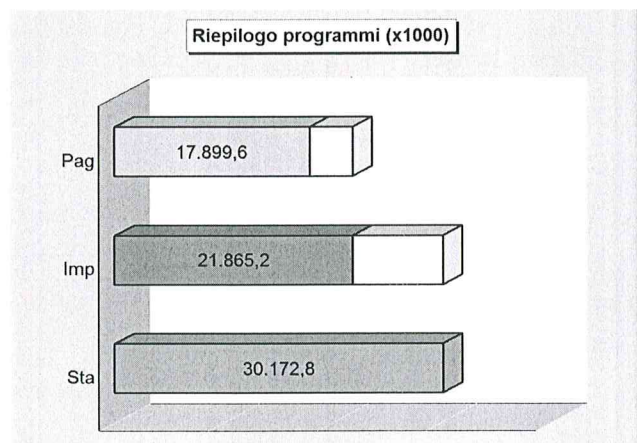
Disavanzo di amministrazione	0,00	-
------------------------------	------	---

Totale delle risorse impiegate nei programmi	21.865.235,88	17.899.571,10
---	----------------------	----------------------

PROGRAMMAZIONE POLITICA E GESTIONE

Le scelte in materia programmatica traggono origine da una valutazione realistica sulle disponibilità finanziarie e dalla successiva destinazione delle stesse al finanziamento di programmi che interessano la gestione corrente e in conto capitale. La norma contabile obbliga l'ente a strutturare il bilancio in modo da consentire la lettura per programmi (D.Lgs.77/95), oppure, a codificarlo sulla base di un complesso di programmi omogenei raggruppati in missioni (D.Lgs.118/11). La relazione programmatica o il documento unico di programmazione (DUP) di inizio esercizio, coniuga la capacità politica di prefigurare fini ambiziosi con la necessità di dimensionare, quegli stessi obiettivi, al volume di risorse realmente disponibili. Come conseguenza di ciò, la relazione al rendiconto va ad esporre i risultati raggiunti indicando il *grado di realizzazione* di quanto era stato a suo tempo programmato. Non si è in presenza, pertanto, di una sintesi esclusivamente economica e finanziaria ma di un documento di più ampio respiro dove la componente politica, che ha gestito nell'anno le risorse disponibili, espone al consiglio i risultati raggiunti. Nel corso dell'anno, la sensibilità politica di prefigurare obiettivi ambiziosi si è misurata con la complessa realtà in cui operano gli enti. Le difficoltà di ordine finanziario si sono sommate a quelle di origine legislativa ed i risultati raggiunti sono la conseguenza dell'effetto congiunto di questi due elementi. Come nel caso della relazione programmatica o del DUP, anche la relazione al rendiconto mira a rappresentare l'attitudine politica ad agire con comportamenti e finalità chiare ed evidenti. Il consigliere e il cittadino devono poter ritrovare in questo documento i lineamenti di un'amministrazione che ha agito traducendo gli obiettivi in altrettanti risultati.

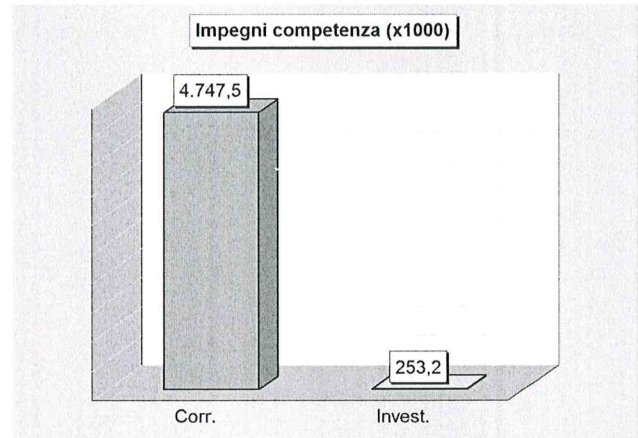
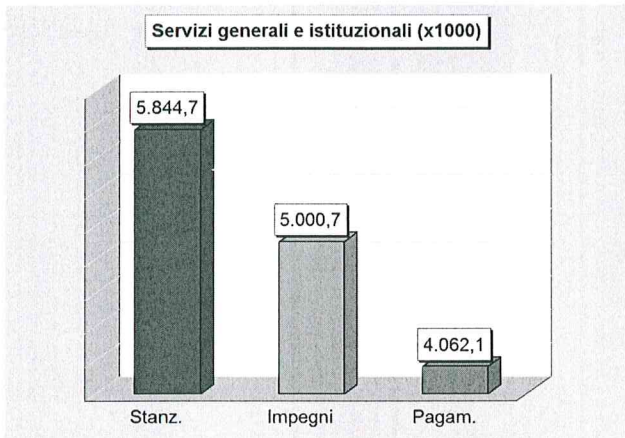
Nelle pagine seguenti saranno analizzati i singoli aggregati di spesa in cui si è articolata l'attività finanziaria durante l'esercizio, indicando i risultati finanziari conseguiti. I dati numerici saranno riportati sotto forma di stanziamenti finali, impegni e pagamenti (competenza). Come premessa a tutto ciò, la tabella riporta la denominazione attribuita ad ogni aggregato di spesa deliberato a inizio dell'esercizio, insieme con il richiamo all'eventuale responsabile.



PROGRAMMI 2014 (Denominazione)	RESPONSABILE (Riferimenti)
1 Servizi generali e istituzionali	Longo - Bortolato - Lumine
2 Giustizia	
3 Ordine pubblico e sicurezza	Longo
4 Istruzione e diritto allo studio	Bortolato
5 Valorizzazione beni e attività culturali	Longo
6 Politica giovanile, sport e tempo libero	Longo
7 Turismo	Longo
8 Assetto territorio, edilizia abitativa	Bortolato
9 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	Bortolato
10 Trasporti e diritto alla mobilità	Lumine
11 Soccorso civile	Lumine
12 Politica sociale e famiglia	Bortolato - Lumine
13 Tutela della salute	
14 Sviluppo economico e competitività	Bortolato
15 Lavoro e formazione professionale	Longo
16 Agricoltura e pesca	Longo
17 Energia e fonti energetiche	Lumine
18 Relazioni con autonomie locali	Longo
19 Relazioni internazionali	
20 Fondi e accantonamenti	
50 Debito pubblico	Longo
60 Anticipazioni finanziarie	

SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI

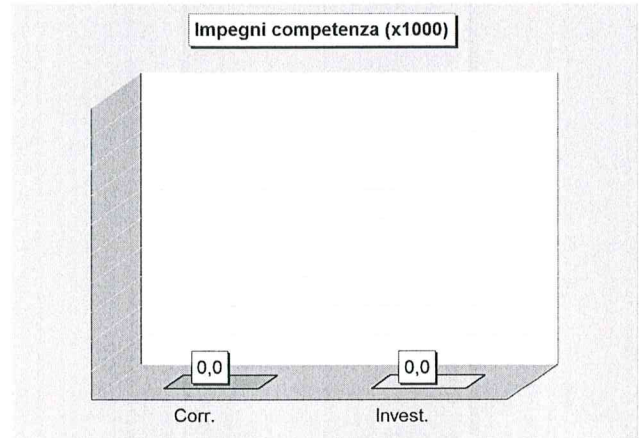
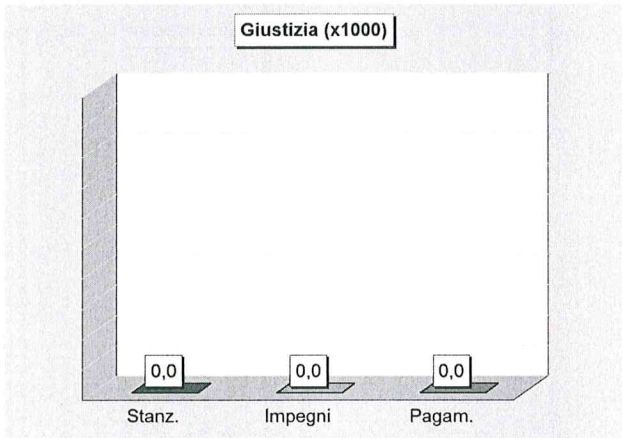
Ad inizio anno, il bilancio aveva associato l'obiettivo strategico alla rispettiva entità finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua concreta realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto per programmi (D.Lgs.77/95) o per missioni (D.Lgs.118/11) misura invece il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti in senso lato, anche denominati "spese in conto capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti sull'economia generale del singolo aggregato di spesa, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori espressi a rendiconto.



SERVIZI GENERALI E ISTITUZIONALI (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	5.550.520,94	4.747.538,94	3.909.736,52
Spese per investimento	294.148,94	253.175,58	152.352,57
Totale programma	5.844.669,88	5.000.714,52	4.062.089,09

GIUSTIZIA

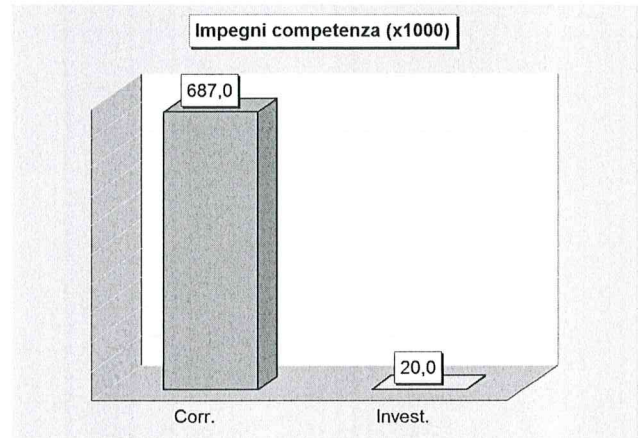
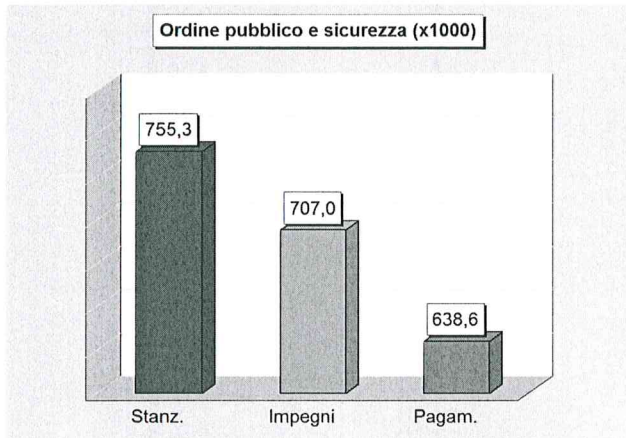
Ad inizio anno, il bilancio aveva associato l'obiettivo strategico alla rispettiva entità finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua concreta realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto per programmi (D.Lgs.77/95) o per missioni (D.Lgs.118/11) misura invece il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti in senso lato, anche denominati "spese in conto capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti sull'economia generale del singolo aggregato di spesa, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori espressi a rendiconto.



GIUSTIZIA (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		Pagamenti
	Stanz. finali	Impegni	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
Totale programma	0,00	0,00	0,00

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

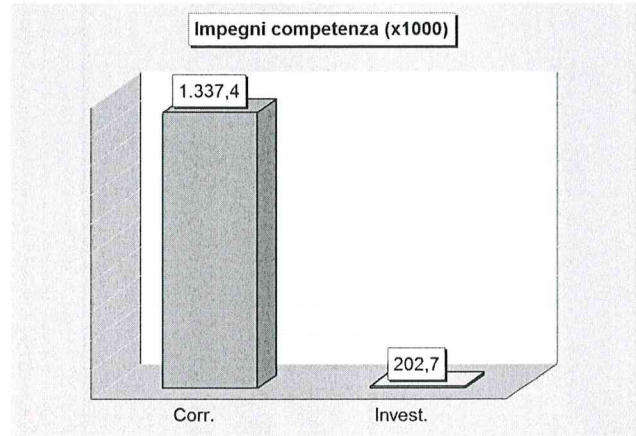
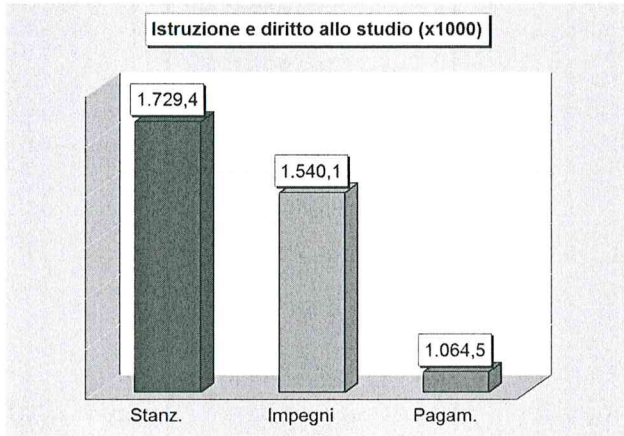
Ad inizio anno, il bilancio aveva associato l'obiettivo strategico alla rispettiva entità finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua concreta realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto per programmi (D.Lgs.77/95) o per missioni (D.Lgs.118/11) misura invece il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti in senso lato, anche denominati "spese in conto capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti sull'economia generale del singolo aggregato di spesa, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori espressi a rendiconto.



ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	735.251,51	686.961,24	618.552,13
Spese per investimento	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale programma	755.251,51	706.961,24	638.552,13

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

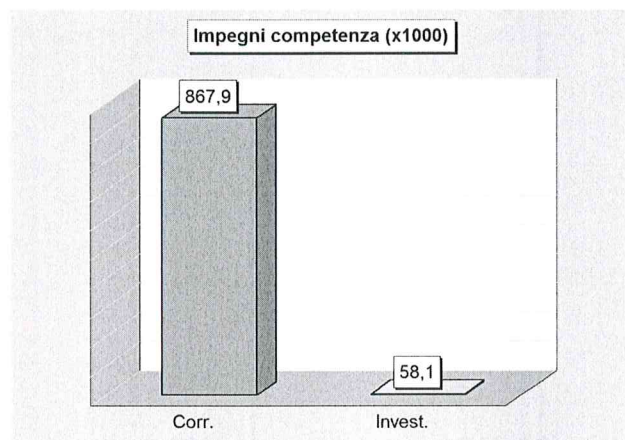
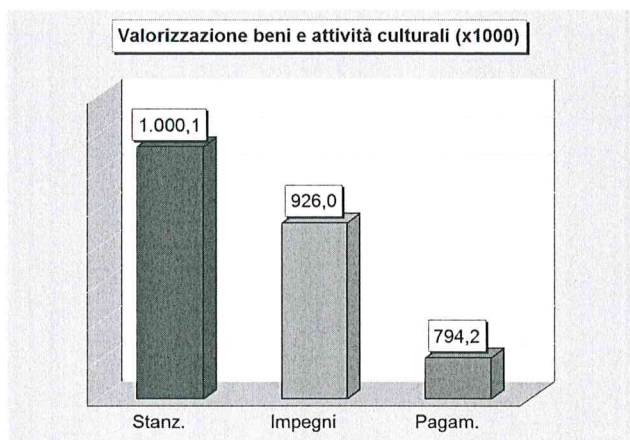
Ad inizio anno, il bilancio aveva associato l'obiettivo strategico alla rispettiva entità finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua concreta realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto per programmi (D.Lgs.77/95) o per missioni (D.Lgs.118/11) misura invece il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti in senso lato, anche denominati "spese in conto capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti sull'economia generale del singolo aggregato di spesa, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori espressi a rendiconto.



ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	1.403.167,78	1.337.406,42	905.972,96
Spese per investimento	326.211,73	202.735,18	158.480,52
Totale programma	1.729.379,51	1.540.141,60	1.064.453,48

VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

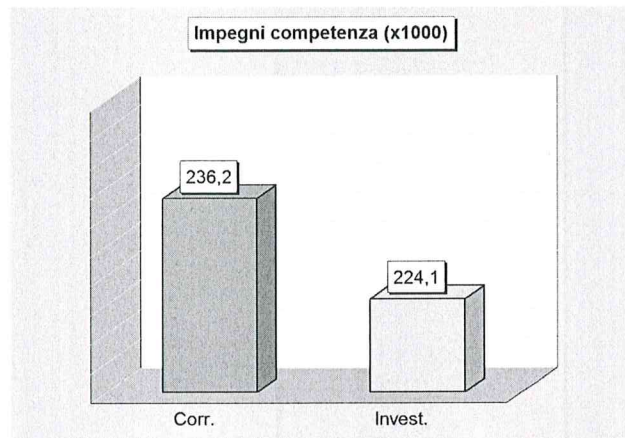
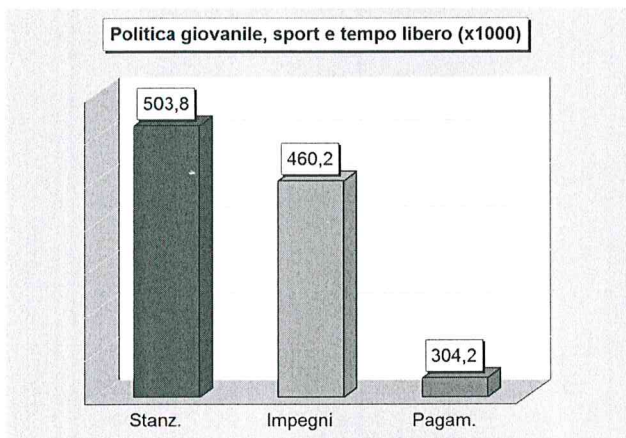
Ad inizio anno, il bilancio aveva associato l'obiettivo strategico alla rispettiva entità finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua concreta realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto per programmi (D.Lgs.77/95) o per missioni (D.Lgs.118/11) misura invece il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti in senso lato, anche denominati "spese in conto capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti sull'economia generale del singolo aggregato di spesa, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori espressi a rendiconto.



VALORIZZAZIONE BENI E ATTIVITÀ CULTURALI (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	913.067,66	867.921,48	741.850,15
Spese per investimento	87.079,14	58.070,52	52.379,22
Totale programma	1.000.146,80	925.992,00	794.229,37

POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO

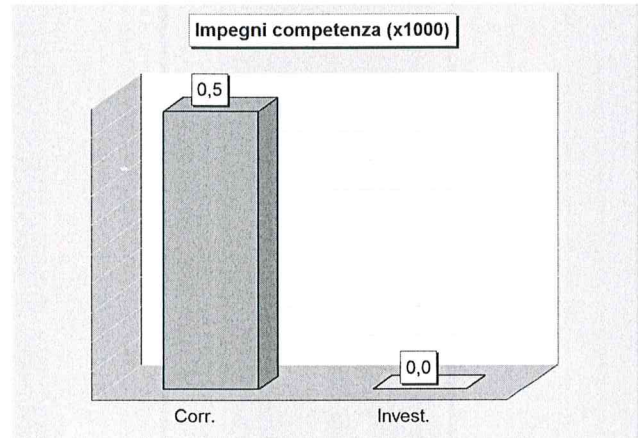
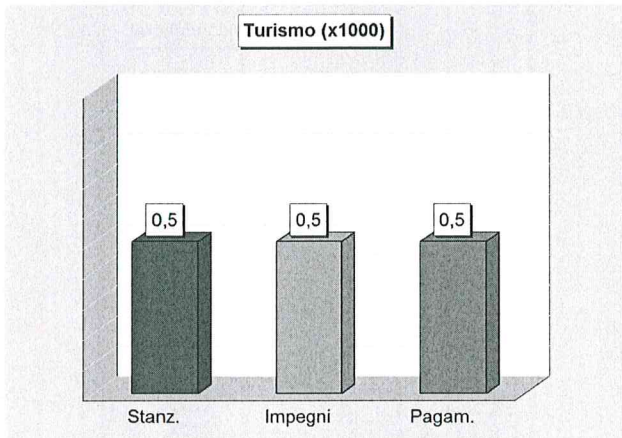
Ad inizio anno, il bilancio aveva associato l'obiettivo strategico alla rispettiva entità finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua concreta realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto per programmi (D.Lgs.77/95) o per missioni (D.Lgs.118/11) misura invece il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti in senso lato, anche denominati "spese in conto capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti sull'economia generale del singolo aggregato di spesa, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori espressi a rendiconto.



POLITICA GIOVANILE, SPORT E TEMPO LIBERO (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	239.709,96	236.168,32	124.727,80
Spese per investimento	264.109,84	224.064,81	179.445,88
Totale programma	503.819,80	460.233,13	304.173,68

TURISMO

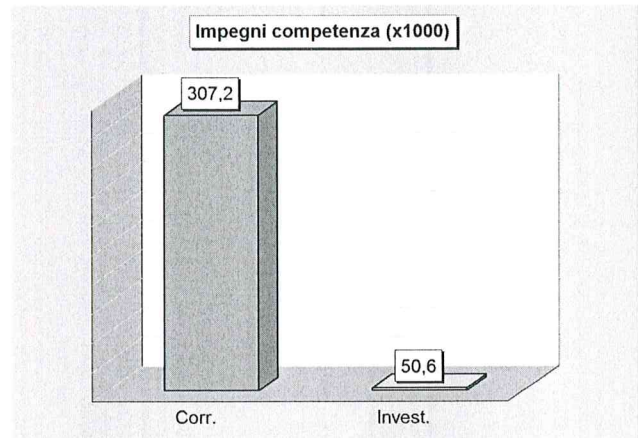
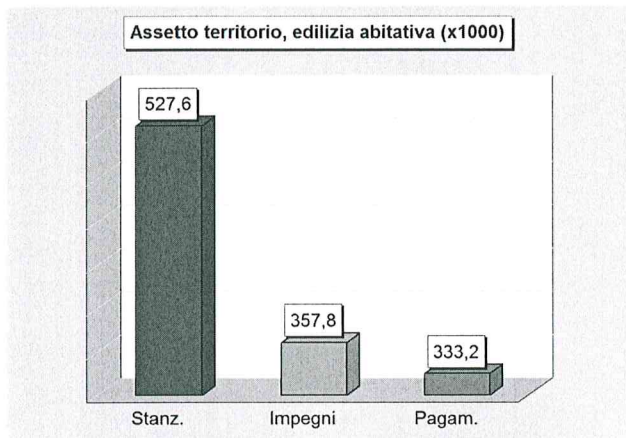
Ad inizio anno, il bilancio aveva associato l'obiettivo strategico alla rispettiva entità finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua concreta realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto per programmi (D.Lgs.77/95) o per missioni (D.Lgs.118/11) misura invece il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti in senso lato, anche denominati "spese in conto capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti sull'economia generale del singolo aggregato di spesa, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori espressi a rendiconto.



TURISMO (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	500,00	500,00	500,00
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
Totale programma	500,00	500,00	500,00

ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA

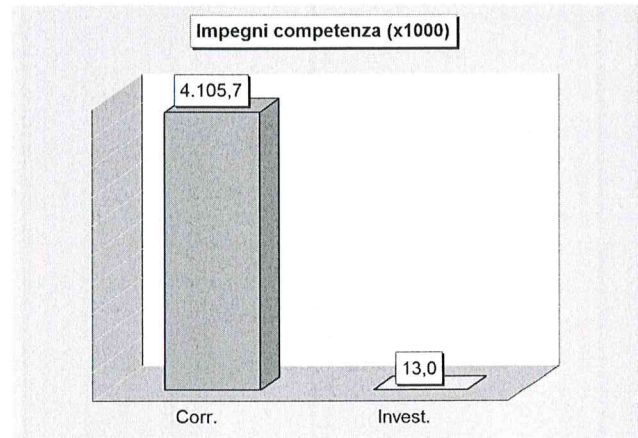
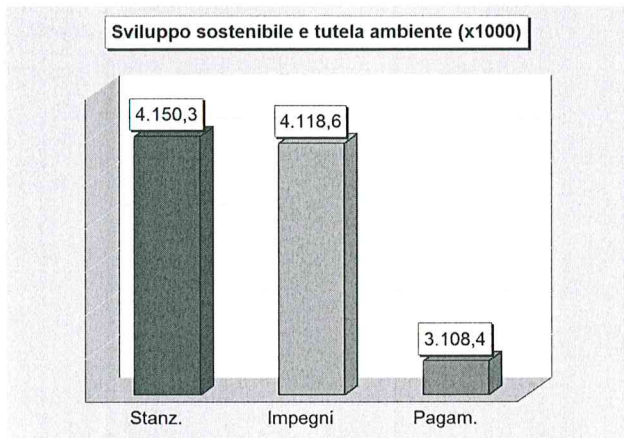
Ad inizio anno, il bilancio aveva associato l'obiettivo strategico alla rispettiva entità finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua concreta realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto per programmi (D.Lgs.77/95) o per missioni (D.Lgs.118/11) misura invece il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti in senso lato, anche denominati "spese in conto capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti sull'economia generale del singolo aggregato di spesa, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori espressi a rendiconto.



ASSETTO TERRITORIO, EDILIZIA ABITATIVA (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	341.275,00	307.194,32	299.218,21
Spese per investimento	186.285,15	50.588,48	33.968,09
Totale programma	527.560,15	357.782,80	333.186,30

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE

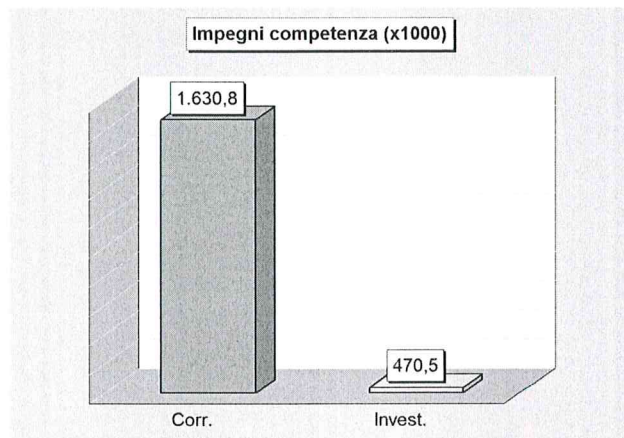
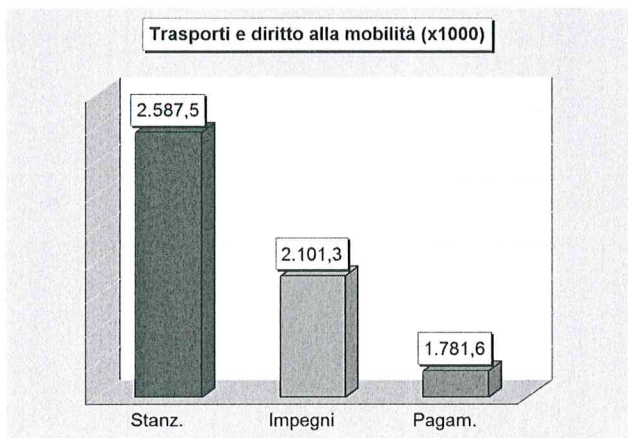
Ad inizio anno, il bilancio aveva associato l'obiettivo strategico alla rispettiva entità finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua concreta realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto per programmi (D.Lgs.77/95) o per missioni (D.Lgs.118/11) misura invece il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti in senso lato, anche denominati "spese in conto capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti sull'economia generale del singolo aggregato di spesa, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori espressi a rendiconto.



SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA AMBIENTE (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	4.119.255,00	4.105.659,17	3.095.400,90
Spese per investimento	31.000,00	12.968,60	12.968,60
Totale programma	4.150.255,00	4.118.627,77	3.108.369,50

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

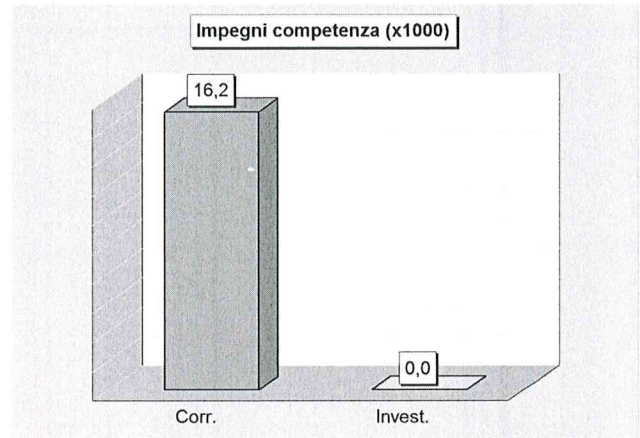
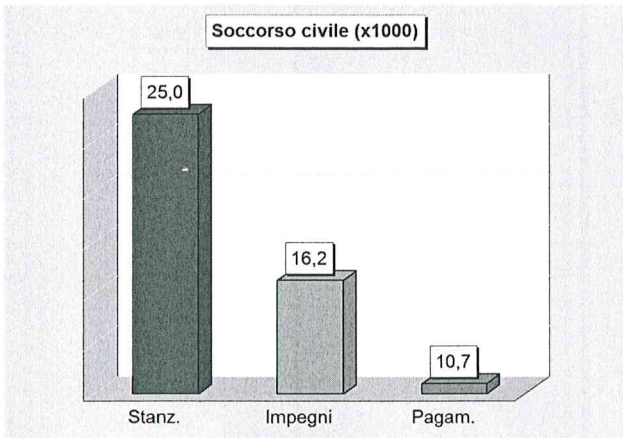
Ad inizio anno, il bilancio aveva associato l'obiettivo strategico alla rispettiva entità finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua concreta realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto per programmi (D.Lgs.77/95) o per missioni (D.Lgs.118/11) misura invece il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti in senso lato, anche denominati "spese in conto capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti sull'economia generale del singolo aggregato di spesa, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori espressi a rendiconto.



TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	1.718.664,11	1.630.801,33	1.366.124,65
Spese per investimento	868.873,02	470.519,70	415.457,08
Totale programma	2.587.537,13	2.101.321,03	1.781.581,73

SOCCORSO CIVILE

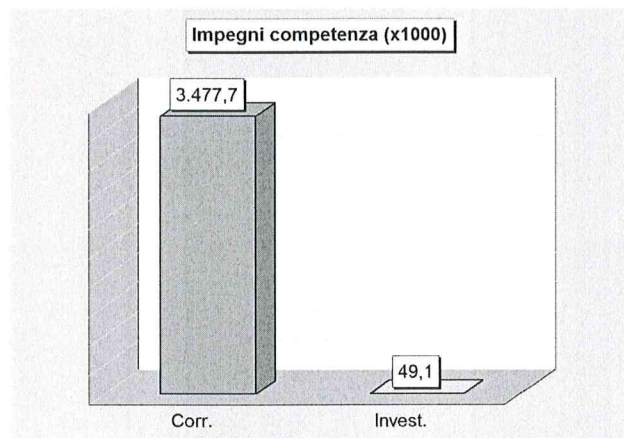
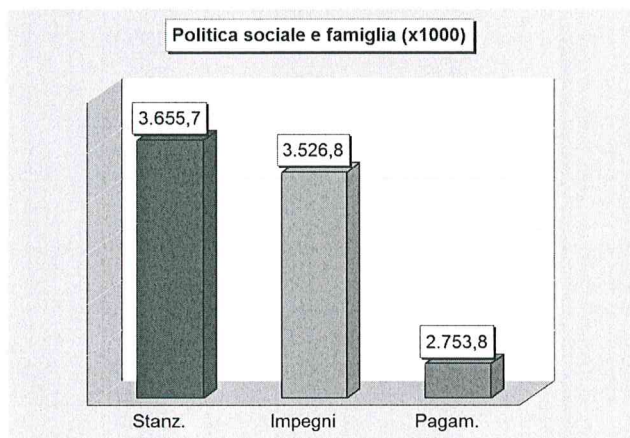
Ad inizio anno, il bilancio aveva associato l'obiettivo strategico alla rispettiva entità finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua concreta realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto per programmi (D.Lgs.77/95) o per missioni (D.Lgs.118/11) misura invece il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti in senso lato, anche denominati "spese in conto capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti sull'economia generale del singolo aggregato di spesa, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori espressi a rendiconto.



SOCCORSO CIVILE (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	19.206,82	16.206,82	10.721,82
Spese per investimento	5.802,77	0,00	0,00
Totale programma	25.009,59	16.206,82	10.721,82

POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA

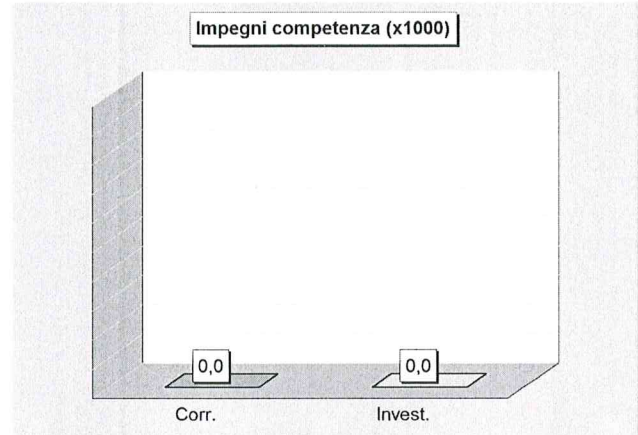
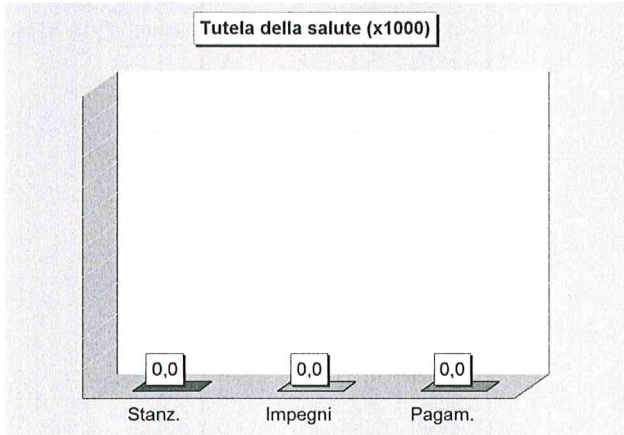
Ad inizio anno, il bilancio aveva associato l'obiettivo strategico alla rispettiva entità finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua concreta realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto per programmi (D.Lgs.77/95) o per missioni (D.Lgs.118/11) misura invece il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti in senso lato, anche denominati "spese in conto capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti sull'economia generale del singolo aggregato di spesa, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori espressi a rendiconto.



POLITICA SOCIALE E FAMIGLIA (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	3.544.759,25	3.477.658,25	2.753.827,48
Spese per investimento	110.941,79	49.107,06	0,00
Totale programma	3.655.701,04	3.526.765,31	2.753.827,48

TUTELA DELLA SALUTE

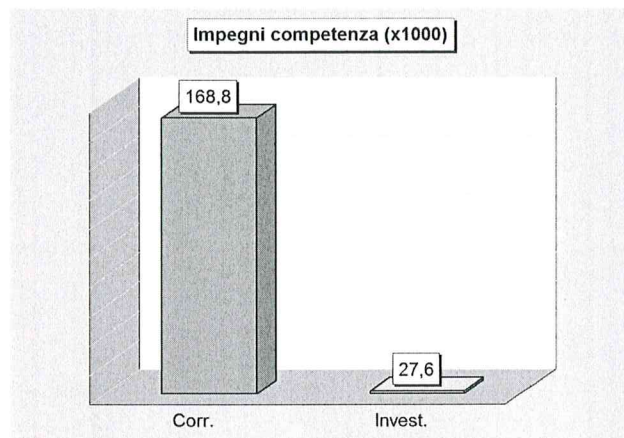
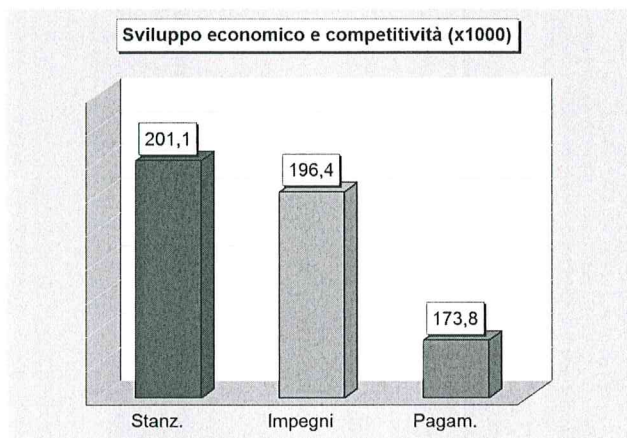
Ad inizio anno, il bilancio aveva associato l'obiettivo strategico alla rispettiva entità finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua concreta realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto per programmi (D.Lgs.77/95) o per missioni (D.Lgs.118/11) misura invece il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti in senso lato, anche denominati "spese in conto capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti sull'economia generale del singolo aggregato di spesa, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori espressi a rendiconto.



TUTELA DELLA SALUTE (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
Totale programma	0,00	0,00	0,00

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

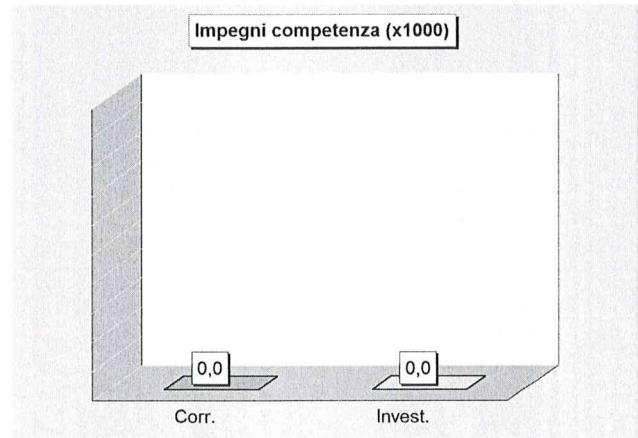
Ad inizio anno, il bilancio aveva associato l'obiettivo strategico alla rispettiva entità finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua concreta realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto per programmi (D.Lgs.77/95) o per missioni (D.Lgs.118/11) misura invece il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti in senso lato, anche denominati "spese in conto capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti sull'economia generale del singolo aggregato di spesa, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori espressi a rendiconto.



SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	173.487,00	168.794,14	162.199,83
Spese per investimento	27.620,79	27.620,79	11.611,96
Totale programma	201.107,79	196.414,93	173.811,79

LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

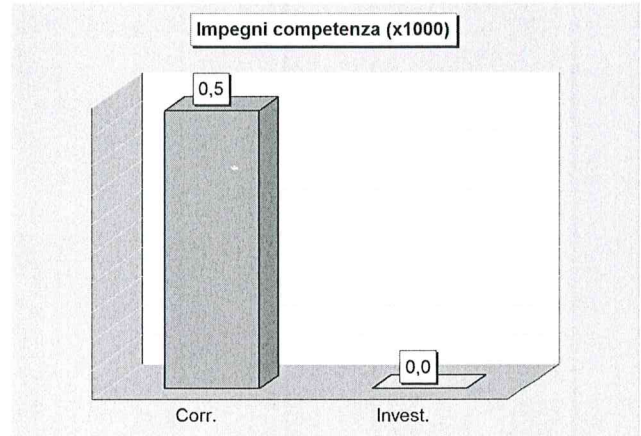
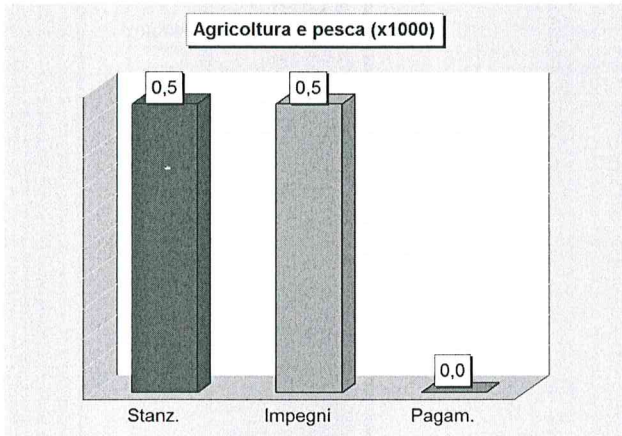
Ad inizio anno, il bilancio aveva associato l'obiettivo strategico alla rispettiva entità finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua concreta realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto per programmi (D.Lgs.77/95) o per missioni (D.Lgs.118/11) misura invece il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti in senso lato, anche denominati "spese in conto capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti sull'economia generale del singolo aggregato di spesa, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori espressi a rendiconto.



LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
Totale programma	0,00	0,00	0,00

AGRICOLTURA E PESCA

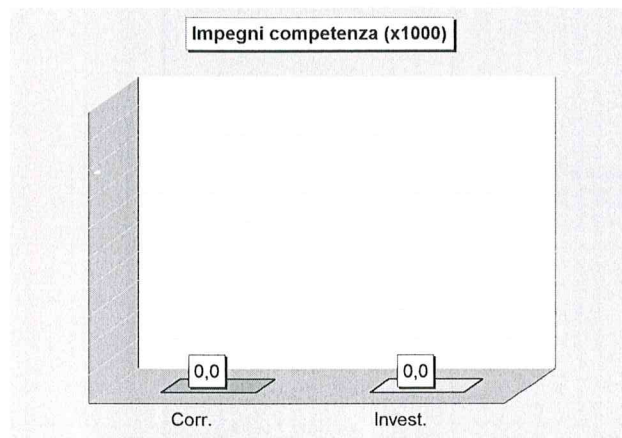
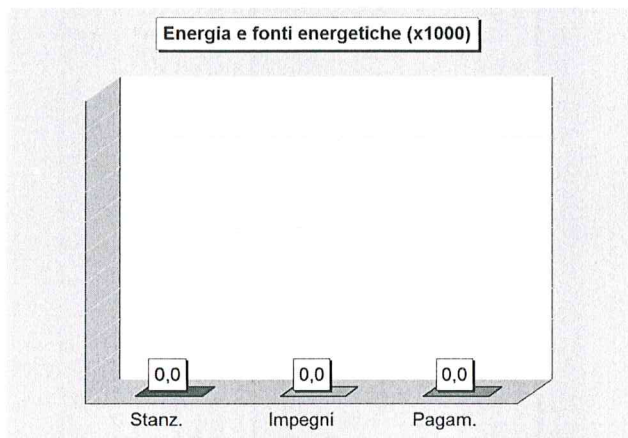
Ad inizio anno, il bilancio aveva associato l'obiettivo strategico alla rispettiva entità finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua concreta realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto per programmi (D.Lgs.77/95) o per missioni (D.Lgs.118/11) misura invece il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti in senso lato, anche denominati "spese in conto capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti sull'economia generale del singolo aggregato di spesa, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori espressi a rendiconto.



AGRICOLTURA E PESCA (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	500,00	500,00	0,00
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
Totale programma	500,00	500,00	0,00

ENERGIA E FONTI ENERGETICHE

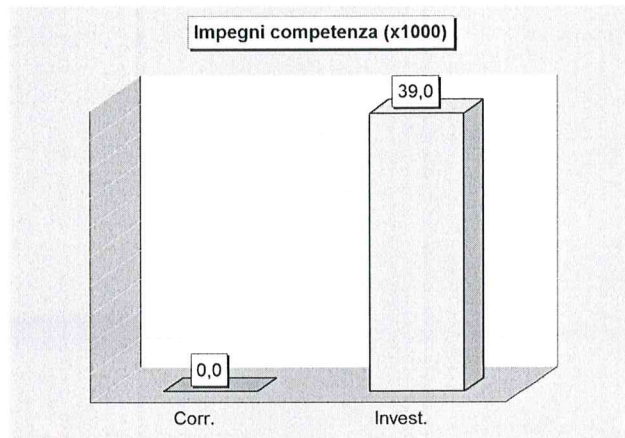
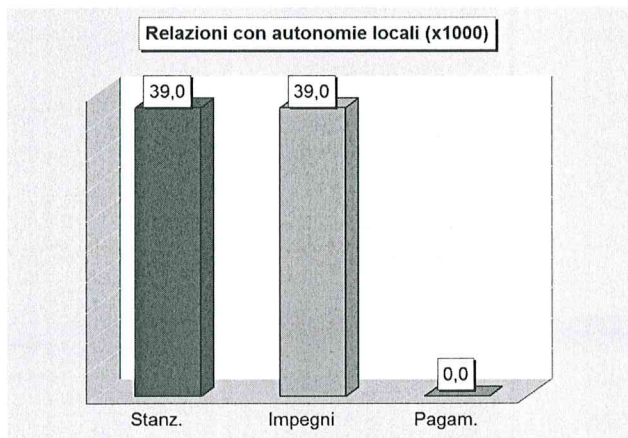
Ad inizio anno, il bilancio aveva associato l'obiettivo strategico alla rispettiva entità finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua concreta realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto per programmi (D.Lgs.77/95) o per missioni (D.Lgs.118/11) misura invece il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti in senso lato, anche denominati "spese in conto capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti sull'economia generale del singolo aggregato di spesa, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori espressi a rendiconto.



ENERGIA E FONTI ENERGETICHE (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
Totale programma	0,00	0,00	0,00

RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI

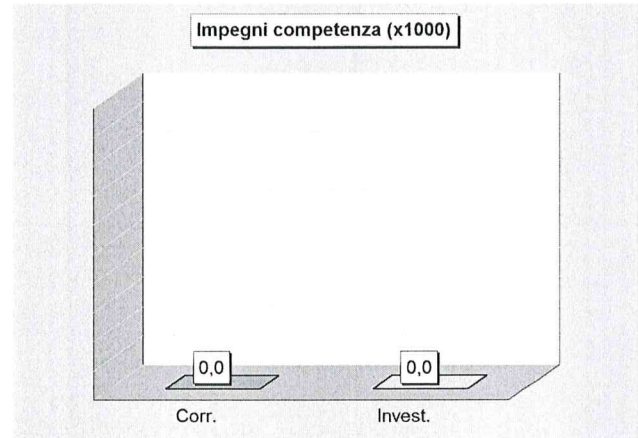
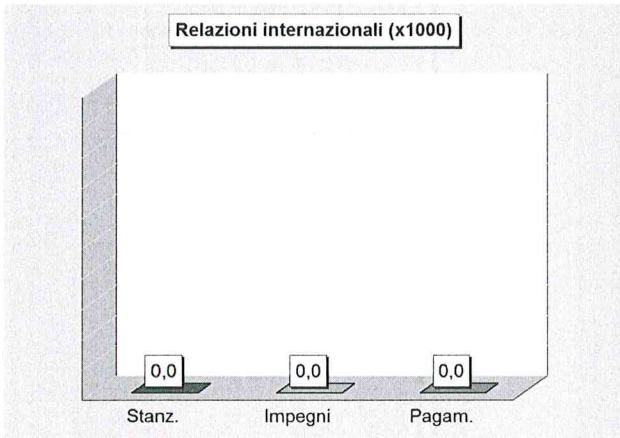
Ad inizio anno, il bilancio aveva associato l'obiettivo strategico alla rispettiva entità finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua concreta realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto per programmi (D.Lgs.77/95) o per missioni (D.Lgs.118/11) misura invece il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti in senso lato, anche denominati "spese in conto capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti sull'economia generale del singolo aggregato di spesa, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori espressi a rendiconto.



RELAZIONI CON AUTONOMIE LOCALI (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	39.000,00	0,00	0,00
Spese per investimento	0,00	39.000,00	0,00
Totale programma	39.000,00	39.000,00	0,00

RELAZIONI INTERNAZIONALI

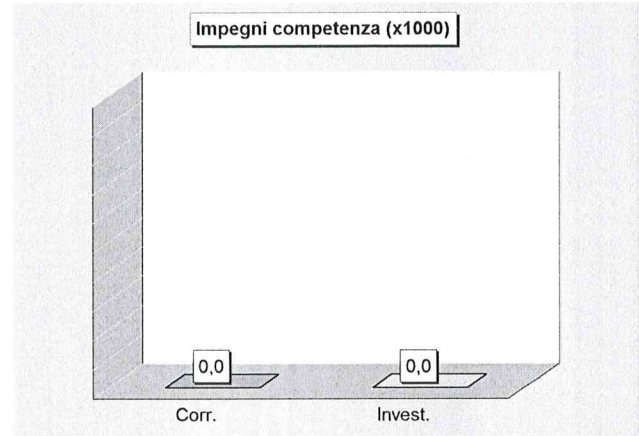
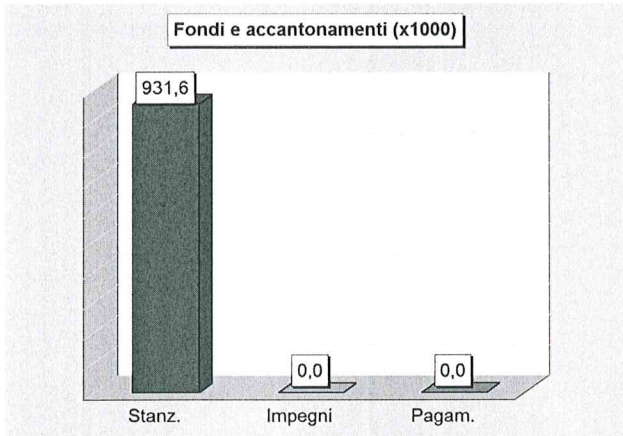
Ad inizio anno, il bilancio aveva associato l'obiettivo strategico alla rispettiva entità finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua concreta realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto per programmi (D.Lgs.77/95) o per missioni (D.Lgs.118/11) misura invece il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti in senso lato, anche denominati "spese in conto capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti sull'economia generale del singolo aggregato di spesa, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori espressi a rendiconto.



RELAZIONI INTERNAZIONALI (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
Totale programma	0,00	0,00	0,00

FONDI E ACCANTONAMENTI

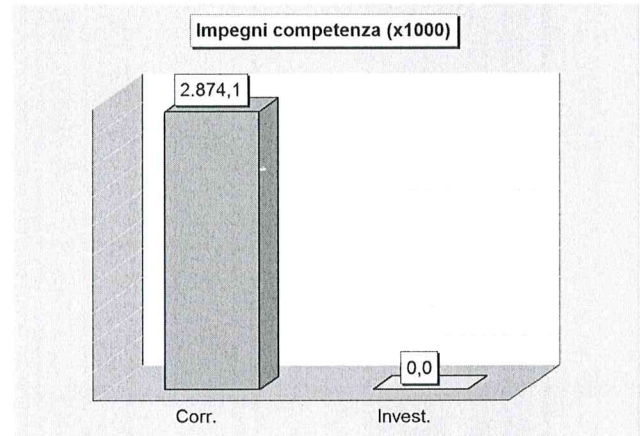
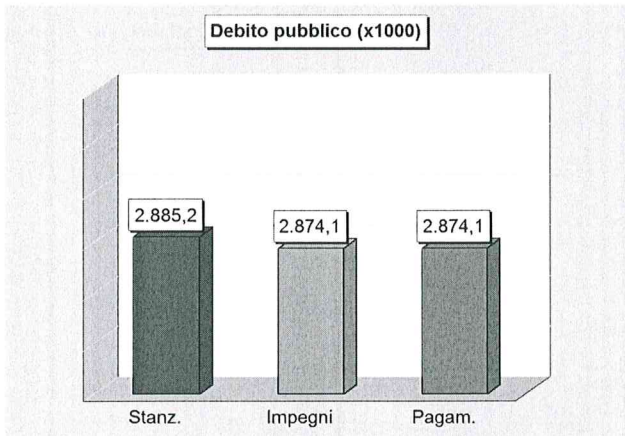
Ad inizio anno, il bilancio aveva associato l'obiettivo strategico alla rispettiva entità finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua concreta realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto per programmi (D.Lgs.77/95) o per missioni (D.Lgs.118/11) misura invece il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti in senso lato, anche denominati "spese in conto capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti sull'economia generale del singolo aggregato di spesa, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori espressi a rendiconto.



FONDI E ACCANTONAMENTI (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	931.643,09	0,00	0,00
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
Totale programma	931.643,09	0,00	0,00

DEBITO PUBBLICO

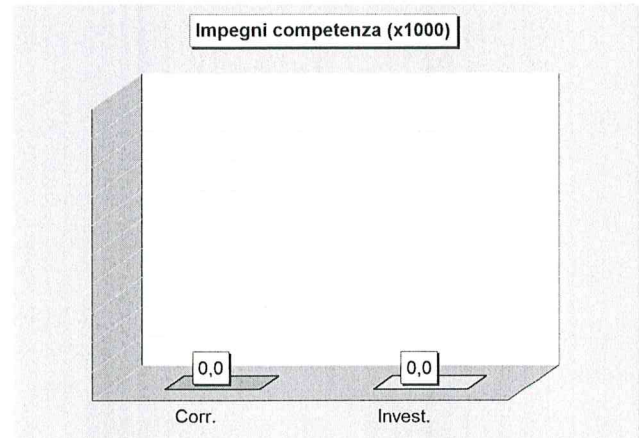
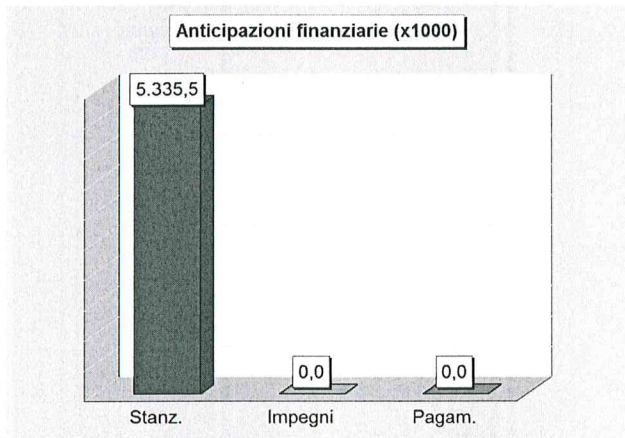
Ad inizio anno, il bilancio aveva associato l'obiettivo strategico alla rispettiva entità finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua concreta realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto per programmi (D.Lgs.77/95) o per missioni (D.Lgs.118/11) misura invece il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti in senso lato, anche denominati "spese in conto capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti sull'economia generale del singolo aggregato di spesa, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori espressi a rendiconto.



DEBITO PUBBLICO (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	2.885.220,57	2.874.074,73	2.874.074,73
Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
Totale programma	2.885.220,57	2.874.074,73	2.874.074,73

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Ad inizio anno, il bilancio aveva associato l'obiettivo strategico alla rispettiva entità finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua concreta realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto per programmi (D.Lgs.77/95) o per missioni (D.Lgs.118/11) misura invece il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi e il rimborso dei prestiti contratti, la cosiddetta "spesa corrente" o da investimenti in senso lato, anche denominati "spese in conto capitale". I grafici mostrano il peso di queste componenti sull'economia generale del singolo aggregato di spesa, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori espressi a rendiconto.



ANTICIPAZIONI FINANZIARIE (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00
Spese per investimento	5.335.461,11	0,00	0,00
Totale programma	5.335.461,11	0,00	0,00

